



COMUNE DI LATIANO

VIA CESARE BATTISTI, 4 – 72022 LATIANO (BR)
TEL. 08317217223

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL:

SERVIZIO GLOBALE PER LA PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE DI UFFICI, LOCALI COMUNALI, MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI, DEL VERDE, DELLE STRADE E DELLA SEGNALETICA STRADALE, LAMPADE VOTIVE ED ASSISTENZA AL SERVIZIO ELETTORALE ED AL CONSIGLIO COMUNALE

DATI APPALTO

Codice Univoco Progetto (CUP)	D79E20000460004
Codice Identificativo Gara (CIG)	831121793B
Contratto	A CORPO
Importo servizio su base annua	€ 555.871,50
Oneri della sicurezza	€ 6.525,18
Totale appalto su base annua	€ 562.396,68
Durata appalto	36 MESI (3 anni)
TOTALE APPALTO	€ 1.687.190,04

Rinnovabile 12 MESI (1 anno)

approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 9/2020

Responsabile Ufficio Lavori Pubblici

Arch. Salvatore MADAGHIELE

Assessore LL.PP. e Urbanistica:

Dott.ssa MARTINA Mariarosaria

Dott. BALDARI Massimiliano

Redattore:

Arch. Salvatore MADAGHIELE

con la collaborazione, in qualità di supporto al RUP:

Arch. Angelo FEDELE

Latiano, Gennaio 2020

Sommario

Art.1 – NATURA DELLA GARA	3
Art.2 – DETERMINAZIONE DEL VALORE E DELLA DURATA DEL CONTRATTO.....	3
Art.3 – REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO.....	5
Art.4 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.....	5
Art.5 – RISERVATEZZA DEI DATI	7
Art.6 – ASSICURAZIONI E GARANZIE	7
Art.7 – CAUZIONE DEFINITIVA.....	8
Art.8 – MODALITÀ DI PAGAMENTO	9
Art.9 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	10
Art.10 – MODALITÀ RECESSO	10
Art.11 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATRICE	10
Art.12 – ORDINI DI SERVIZIO	13
Art.13 – MEZZI, MATERIALI E SERVIZI OCCORRENTI	13
Art.14 – LAVORI NON COMPRESI IN CONTRATTO	14
Art.15 – GESTIONE DEI LAVORI E DELLA MANUTEZIONE STRAORDINARIA EXTRA-CANONE	14
Art.16 – DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO	16
Art.17 – ESECUZIONE D’UFFICIO	17
Art.18 – PERSONALE	17
Art.19 – DOMICILIO DELL’APPALTATORE	20
Art.20 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL SERVIZIO	20
Art.21 – DIREZIONE TECNICA	21
Art.22 – DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	22
Art.23 – PENALI	22
Art.24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	23
Art.25 – CARATTERE DEL SERVIZIO.....	23
Art.26 – FALLIMENTO DELL’APPALTATORE	24
Art.27 – SICUREZZA	24
Art.28- CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	25
Art.29 – CLAUSOLE RELATIVE ALL’OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI INFORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.....	25
 ALLEGATO – MODALITA’ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: SCHEDE SERVIZIO GLOBALE (ART. 9 DEL CSA)	

ART.1 – NATURA DELLA GARA

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio globale per:

1. SERVIZIO MANUTENZIONE DELLE STRADE URBANE E ZONE PERIFERICHE (ZONA PIP E PEEP) – MANUTENZIONE FOGNATURA BIANCA
2. SERVIZIO MANUTENZIONE VERDE CITTADINO E ARREDO FLOREALE
3. SERVIZIO MANUTENZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE DEL CENTRO CITTADINO
4. SERVIZIO PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE DI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE
5. SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE
6. SERVIZIO MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE VOTIVA PRESSO IL CIMITERO COMUNALE
7. SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E RIMOZIONE DEI TABELLONI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE, ALLESTIMENTO E RIMOZIONE MATERIALE PER SEGGI ELETTORALI
8. SERVIZIO ASSISTENZA CONSIGLIO COMUNALE
9. SERVIZIO ASSISTENZA UFFICI COMUNALI

Il tutto secondo quanto meglio esplicitato nei successivi articoli, mediante l'impiego di ex lavoratori socialmente utili (ex LSU).

Il presente appalto pubblico verrà affidato a mezzo di gara ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 (nel prosieguo indicato anche come Codice dei contratti o solo Codice o solo Decreto) mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del citato decreto e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come indicato all'art. 95 del medesimo decreto. La gara verrà esperita e condotta mediante l'utilizzo della piattaforma telematica denominata Centrale Unica di Committenza c/o L'Unione dei Comuni "MONTEDORO" presente sul sito <https://montedoro.trasparenza.com>

ART.2 – DETERMINAZIONE DEL VALORE E DELLA DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è stabilita in anni **3 (anni)** con inizio dal giorno successivo alla consegna del servizio da effettuarsi con apposito verbale.

Alla scadenza, il contratto si intenderà risolto, senza che intervenga avviso e/o disdetta.

La SA, al termine dell'appalto, si riserva la facoltà di prorogare lo stesso per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi, alle medesime condizioni contrattuali, nel rispetto della normativa vigente e previa adozione di apposito atto amministrativo.

Per i servizi oggetto del presente capitolato l'importo complessivo annuo è determinato, come segue:

DETERMINAZIONE COSTO MANODOPERA					
N.RO	LIVELLO CONTRATTUALE	ORE CONTRATTUALI SETTIMANALI	COMPENSO ORARIO DA FISE	ORE ANNUALI TEORICHE	COSTO ANNUO
1	V°	40	€ 18,79	2080	€ 39.083,20
2	IV°	40	€ 17,79	2080	€ 37.003,20
3	III°	40	€ 16,91	2080	€ 35.172,80
4	III°	40	€ 16,91	2080	€ 35.172,80
5	III°	40	€ 16,91	2080	€ 35.172,80
6	III°	36	€ 16,91	1836	€ 27.942,08
7	III°	36	€ 16,91	1836	€ 27.942,08
8	II°	40	€ 16,14	2080	€ 33.571,20
9	II°	40	€ 16,14	2080	€ 33.571,20
10	II°	40	€ 16,14	2080	€ 33.571,20
11	II°	34	€ 16,14	1800	€ 24.694,20
12	II°	34	€ 16,14	1800	€ 24.694,20
13	II°	34	€ 16,14	1800	€ 24.694,20
14	II°	34	€ 16,14	1800	€ 24.694,20
15	II°	20	€ 16,14	1040	€ 14.267,76
16	II°	20	€ 16,14	1040	€ 14.267,76
17	II°	20	€ 16,14	1040	€ 14.267,76
18	II°	20	€ 16,14	1040	€ 14.267,76
TOTALE ORE		608			€ 494.050,41

QUADRO ECONOMICO					
		1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	TRIENNIO
A	APPALTO SERVIZIO GLOBALE				
A.1	Costo manodopera	€ 494.050,41	€ 494.050,41	€ 494.050,41	€ 1.482.151,23
A.2	Oneri della sicurezza (DUVRI)	€ 6.525,18	€ 6.525,18	€ 6.525,18	€ 19.575,54
A.3	Spese generali 7,00% di (A.1+A.2)	€ 25.028,78	€ 25.028,78	€ 25.028,78	€ 75.086,34
A.4	Utile d'impresa 7,00% di (A.1+A.2)	€ 36.792,31	€ 36.792,31	€ 36.792,31	€ 110.376,93
A.5	Importo Servizio (A.1+A.2+A.3+A.4)	€ 562.396,68	€ 562.396,68	€ 562.396,68	€ 1.687.190,04
A.6	IVA al 22% 22,00% di (A.5)	€ 123.727,27	€ 123.727,27	€ 123.727,27	€ 371.181,81
A.7	TOTALE SERVIZIO (A.5+A.6)	€ 686.123,95	€ 686.123,95	€ 686.123,95	€ 2.058.371,85
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE				
B.1	Incentivi (art.113 D.Lgs. 50/2016) = 2,00% di (A.5)				€ 33.743,80
B.2	Contributo ANAC				€ 600,00
B.3	Spese di pubblicazione				€ 3.000,00
B.4	Spese commissione gara				€ 2.500,00
B.5	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1+B.2+B.3+B.4)				€ 39.843,80

C	QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	€ 2.098.215,65
----------	-------------------------------------	-----------------------

L'importo a base di gara per anni TRE è pari pertanto ad **€ 1.687.190,04** (euro un milione seicentottantasettemila centonovanta/04) inclusi **€ 19.575,54** (euro diciannovemila cinquecentosettantacinquemila/54) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA del 22,00% pari ad **€ 371.181,81**. (euro trecentosettantaunomila centoottantuno/81).

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 35 co. 4 del D.Lgs. 50/2016, al rinnovo del contratto, agli stessi patti e condizioni, per un ulteriore anno (1 anno). Pertanto, l'importo massimo stimato dell'appalto, comprensivo di tale opzione, è pari a complessivi **€ 2.249.586,72** (euro duemilioniduecentoquarantanovecinquecentottantaseimila/72), al netto dell'IVA.

ART.3 – REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

L'importo del contratto risultante dagli esiti di gara si intende immodificabile per tutto il primo anno contrattuale.

A far data dall'inizio del secondo anno, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs 50/2016, su richiesta dell'esecutore, il prezzo pattuito potrà essere sottoposto a revisione. Per quanto riguarda il prezzo pattuito per la fornitura della manodopera e per la sicurezza, questo sarà soggetto ad adeguamento solo a far data dall'inizio del secondo anno di validità del contratto in misura corrispondente alle variazioni che si siano verificate nel costo della mano d'opera del C.C.N.L. di riferimento, come attestato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro di Brindisi oppure come pubblicato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla G.U.R.I.

La richiesta di adeguamento dovrà essere rivolta al Comune di Latiano mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del costo orario medio del lavoro.

Qualora nei costi della mano d'opera si verificassero variazioni in diminuzione il Comune di Latiano, negli stessi termini e modalità previsti dal comma precedente comunicherà alla ditta aggiudicataria la conseguente riduzione del corrispettivo.

Le disposizioni del presente articolo escludono l'applicabilità dell'articolo 1664 del Codice Civile nonché ogni altra norma in materia di revisione dei prezzi.

ART.4 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La commissione giudicatrice in relazione all’offerta tecnica, dovrà tenere conto dei seguenti criteri, nonché dei relativi punteggi massimi attribuibili:

VALORE DELLE SOLUZIONI PROPOSTE				PUNTI MAX	PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO
CRITERIO	SUB-CRITERIO	DESCRIZIONE			
1		IMPOSTAZIONE METODOLOGICA ED ORGANIZZATIVA		10	75
	1.a	Organizzazione delle squadre di lavoro (mansioni, responsabilità e qualificazione), le modalità di suddivisione delle stesse per tipologia di intervento e le loro specifiche competenze		2	
	1.b	Possesso ed uso di mezzi strumentali e di diagnostica per il monitoraggio della funzionalità degli immobili e degli impianti		3	
	1.c	Sistema di archiviazione dei dati sugli interventi di manutenzione e supporto personale addetto		3	
	1.d	Metodo di monitoraggio dello stato manutentivo degli immobili, della segnaletica e del verde e la modulistica di supporto		2	
2		ORGANIZZAZIONE INTERVENTI IN FUNZIONE DELLA MITIGAZIONE		6	
	2.a	Tutela delle molestie al vicinato e controllo delle emissioni		2	
	2.b	Interferenze con le attività esistenti		2	
	2.c	Interferenze con i servizi a rete e il traffico		2	
3		GESTIONE DELLA MANUTENZIONE		25	
	3.a	Modalità di interfaccia con gli uffici dell’ente		2	
	3.b	Gestione ed esecuzione delle attività di manutenzione programmata		5	
	3.c	Gestione ed esecuzione delle attività di manutenzione riparativa		6	
	3.d	Gestione ed esecuzione degli eventuali interventi di manutenzione straordinaria		2	
	3.e	Possesso e fornitura di mezzi strumentali e materiali comuni per piccoli interventi di manutenzione ordinaria e/o riparativa		10	
4		PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LOCALI COMUNALI		14	
	4.a	Possesso e fornitura di mezzi strumentali e materiali comuni		10	
	4.b	Gestione ed esecuzione delle attività programmata		2	
	4.c	Gestione ed esecuzione degli eventuali interventi di pulizia e/o sanificazione straordinaria		2	
5		LAMPADE VOTIVE		14	
	5.a	Gestione ed esecuzione delle attività di manutenzione programmata		2	
	5.b	Gestione ed esecuzione delle attività di manutenzione riparativa		1	
	5.c	Rapporti con l’utenza e creazione dell’anagrafica utente		6	
	5.d	Modalità di gestione del canone		5	
6		PROPOSTE MIGLIORATIVE		6	
	6.a	Soluzioni tecniche e/o organizzative tese ad ottimizzare il livello dei servizi		3	

	6.b	Maggiore qualità e/o frequenza e/o periodicità sui servizi proposti	3	
--	-----	---	---	--

ART.5 – RISERVATEZZA DEI DATI

È fatto obbligo all'ESECUTORE di garantire la massima riservatezza dei dati e delle notizie raccolte nell'espletamento dell'incarico, applicando la disciplina in materia prevista dal Testo Unico n° 196/03 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ESECUTORE del servizio assume l'incarico di responsabile del trattamento dei dati ai sensi della sopra citata normativa.

ART.6 – ASSICURAZIONI E GARANZIE

Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, l'esecutore dei lavori è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna del servizio una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio per un importo pari all'importo di contratto e deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio per un massimale di **750.000 euro**. La copertura assicurativa decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

L'ESECUTORE è responsabile:

dell'assolvimento agli obblighi di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, secondo quanto previsto dai C.C.N.L. di categoria, per il personale impiegato nella esecuzione del servizio;

dell'assolvimento agli obblighi di assicurazione obbligatoria, prescritta dal vigente C.d.S., per la circolazione su strada dei mezzi operativi utilizzati per la esecuzione del servizio.

L'ESECUTORE terrà completamente sollevata e indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità verso terzi sia per danni alle persone o alle cose, sia, in genere, per qualunque causa, sempre che connessa agli obblighi riguardanti l'affidamento in oggetto.

L'ESECUTORE dovrà pertanto risarcire al Comune e/o a terzi ogni e qualsiasi danno diretto ed indiretto a persone e/o cose, esclusivamente cagionato in occasione o a causa dell'esecuzione del servizio; si riconosce, in difetto, il diritto di rivalsa da parte del Comune in qualsiasi forma consentita dalla legge, compreso il diritto di ritenzione.

In particolare, l'ESECUTORE, rendendosi garante del comportamento del proprio personale, si impegna a risarcire al Comune o a terzi il valore dei beni di proprietà del Comune o di terzi che dovessero essere sottratti o deteriorati a causa del servizio stesso, sempre che sia stata accertata la responsabilità del personale impegnato dall'ESECUTORE.

ART.7 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore del contratto è obbligato ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN

ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente paragrafo, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione ex art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

ART.8 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento delle prestazioni di servizi rese in esecuzione del contratto relativo al presente appalto è effettuato dall'Amministrazione con rate mensili pari ad 1/12 dell'importo contrattuale annuo da accreditare entro la fine del mese di riferimento.

Tutti gli importi fatturati saranno assoggettati alle norme IVA vigenti al momento della fatturazione.

Il prezzo, diminuito del ribasso d'asta (con esclusione degli oneri relativi alla sicurezza), si intende accettato dall'ESECUTORE in base a calcoli di sua propria e assoluta convenienza a tutto suo rischio e quindi agli effetti della liquidazione restano invariati e indipendenti da qualsiasi eventualità che essa non abbia tenuto presente.

Detto prezzo si intende comprensivo di tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere, manodopera, e quanto occorre per prestare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi compreso anche ogni compenso per tutti gli oneri che l'ESECUTORE dovesse sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente indicati nei vari articoli.

Restano a carico del Comune di Latiano i costi relativi alla fornitura dei materiali occorrenti.

ART.9 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le modalità di esecuzione del servizio sono riportate nelle schede allegate al presente capitolato speciale d'appalto costituendone parte integrante e sostanziale dello stesso.

ART.10 – MODALITÀ RECESSO

La stazione appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento, mediante semplice preavviso di almeno 60 gg., da comunicare per mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nel caso il servizio affidato alla ditta aggiudicataria non dovesse essere svolto secondo i patti convenuti o svolto con negligenza, ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 16 del presente Capitolato e senza alcuna pretesa da parte della ditta resasi inadempiente.

ART.11 – OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATRICE

L'appalto deve essere eseguito con osservanza di tutti i patti, obbligazioni e condizioni previsti dal presente capitolato, avendo particolare riguardo all'art. 9 precedente.

La ditta aggiudicataria, si impegna ad effettuare tutti i lavori e i servizi specificati con ogni cura, sotto la personale sorveglianza del titolare della ditta, ovvero di personale responsabile a tanto espressamente delegato, a proprio rischio e pericolo per danni diretti e indiretti imputabili alla ditta aggiudicataria.

All'uopo la ditta aggiudicataria garantisce di avere alla sua disponibilità, nei modi consentiti dalla legislazione vigente, mezzi e attrezzature moderne ed idonee (ad es. auto cestello con piattaforma aerea con altezza idonea a garantire le potature delle alberature ad alto fusto, tosasiepi a motore, decespugliatori a motore, ponteggi idonei all'esecuzione dei lavori di pulizia e manutenzione, esterna ed interna, degli immobili oggetto del presente appalto ecc.) e di disporre di personale addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

È bene considerare che la ditta esecutrice dei lavori, servizi e forniture ha l'obbligo di:

Osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, alla disoccupazione involontaria, all'invalidità e alla vecchiaia, contro la tubercolosi, al collocamento, alla previdenza sociale, ed alle altre disposizioni in vigore e di quelle che potranno intervenire in corso d'appalto, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità civile e penale. In caso di inadempienza, la stazione appaltante potrà applicare le sanzioni previste dal presente capitolato, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati sempre in conformità a quanto sancito dal presente Capitolato, per l'irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali;

Risarcire i danni arrecati dalla ditta aggiudicataria agli edifici della stazione appaltante ed ai relativi spazi a verde nella misura stabilita mediante apposita perizia di stima;

Effettuare le vaccinazioni obbligatorie per legge al personale preposto ai lavori di manutenzione;

Sottoporre le attrezzature ai collaudi previsti dalle leggi vigenti. Nel caso di utilizzo di piattaforma aerea, lo sbraccio dovrà essere di altezza adeguata alle dimensioni degli alberi e comunque la stazione appaltante potrà vietare l'uso di macchine o attrezzi ritenuti a suo insindacabile giudizio pericolosi per il pubblico;

Sostituire, con l'onere a carico della ditta aggiudicataria, eventuali alberi o piante irrimediabilmente danneggiati da azioni meccaniche nel corso dell'esecuzione dei lavori;

Sostituire nel più breve tempo possibile e con nuove piante di uguali caratteristiche, quelle morte per mancata o insufficiente manutenzione e/o non attecchite dopo il trapianto;

Evitare di intralciare la circolazione del traffico veicolare;

Collocare, ove necessario, durante le ore di lavoro, transenne, cartelli e segnalazioni varie atte a garantire la pubblica incolumità, nel rispetto delle vigenti norme sulla circolazione stradale;

Evitare ingombro di suolo pubblico non strettamente necessario per l'esecuzione dei lavori;

Ritirare e conferire/smaltire a termine di legge, a sua totale cura e spese, giornalmente tutti i materiali di risulta provenienti dai lavori (compresi gli eventuali rifiuti sparsi all'interno delle zone di lavoro), a qualunque distanza, nonché lasciare libero e perfettamente pulito lo spazio occupato nella

sede di lavoro. E' inoltre obbligata a tenere una scrupolosa pulizia quotidiana dei locali, delle aree e delle vie di transito del cantiere, con l'utilizzo del personale necessario;

Effettuare i lavori nella stagione tecnicamente idonea, e comunque, in accordo con la stazione appaltante;

Non lasciare in nessun momento gli attrezzi di lavoro incustoditi, sarà ritenuta responsabile di ogni eventuale danno a terzi; Sarà a carico della ditta aggiudicataria il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo d'esecuzione dei lavori, fossero arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando libera ed indenne la stazione appaltante;

Non bruciare per nessun motivo alcun materiale di risulta sul posto di lavoro;

Adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti necessari per prevenire gli infortuni, anche nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, sollevando da ogni responsabilità civile e penale la stazione appaltante ed il personale della stazione appaltante; a tale scopo la ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente comunicare per iscritto alla stazione appaltante il nominativo del Direttore Tecnico responsabile per il rispetto delle suddette norme antinfortunistiche;

Segnalare immediatamente alla stazione appaltante eventuali situazioni di pericolo che dovessero manifestarsi nelle aree urbane per la presenza di piante pericolanti, pozzetti o altre strutture danneggiate che potrebbero costituire una minaccia per la pubblica incolumità. Le superfici dovranno essere prontamente segnalate, a propria cura e spese, con cavalletti, nastro e quant'altro necessario per evitare l'accesso del pubblico nelle zone soggette a pericolo ed in attesa delle disposizioni che verranno impartite dalla stazione appaltante. La ditta aggiudicataria è tenuta, per tutta la durata dell'appalto, a segnalare rotture o anomalie di qualsiasi genere a carico delle aree attrezzate a verde oggetto dell'appalto;

Attenersi, per quanto riguarda la segnaletica, alle disposizioni che saranno impartite di volta in volta dalla stazione appaltante, in modo particolare dovranno essere tenute presenti le norme contenute nel vigente Codice della Strada;

Provvedere alla fornitura, posa in opera e manutenzione di un'apposita tabella indicativa dei lavori, di lanterne bene in vista da mantenersi accese tutta la notte, e la posa di idonea segnaletica ed indicazioni, che dovessero rendersi necessari per la sicurezza;

Osservare le prescrizioni di legge in materia d'esecuzione dei lavori pubblici ed in particolare le leggi ed i regolamenti riguardanti la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

Osservare integralmente, nei riguardi dei lavoratori dipendenti, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

La ditta aggiudicataria è, inoltre, obbligata ad osservare quanto segue:

Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori deve essere consegnato alla stazione appaltante e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri, prima dell'inizio dei lavori;

La ditta aggiudicataria per mezzo di suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo del lavoro. Quando ricorrano gravi e ingiustificati motivi, la stazione appaltante, previa motivata comunicazione alla ditta aggiudicataria, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità alla ditta aggiudicataria. Eventualmente il direttore tecnico di cantiere può coincidere con il legale rappresentante della ditta aggiudicataria.

osservare sia le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e regolamenti sulla tutela, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, e sia le norme generali e speciali per la prevenzione degli infortuni delle malattie professionali.

ART.12 – ORDINI DI SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi ad eventuali ordini di servizio che la stazione appaltante riterrà opportuno impartire direttamente, oltre ai servizi riportati all'art. 9 del presente Capitolato, a causa di eventi eccezionali ed imprevedibili.

La ditta dovrà esplicitamente riportare, in sede di offerta, elenco di dettaglio degli operatori dedicati a ciascun servizio oggetto del presente Capitolato; ciascun operatore potrà dedicarsi solo ed esclusivamente al/ai servizio/i per il quale/i è stato indicato dai concorrenti in sede di offerta. In nessun caso ciascun operatore potrà svolgere mansioni differenti da quelle formalmente indicate dalla ditta aggiudicataria alla stazione appaltante in sede di offerta.

ART.13 – MEZZI, MATERIALI E SERVIZI OCCORRENTI

La ditta aggiudicataria dovrà dotarsi a propria cura e spese e nei modi previsti a termine di legge, di tutti i mezzi ed attrezzature necessarie alla corretta esecuzione dei lavori come meglio specificati negli articoli precedenti (ad es. auto cestello con piattaforma aerea di idonea altezza per le potature delle alberature ad alto fusto, tosasiepi a motore, decespugliatori a motore ecc.); la loro manutenzione ordinaria e straordinaria resta a esclusivo carico della ditta aggiudicataria. Sono da considerarsi ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria anche tutti i carburanti e le utenze relative all'esecuzione dell'appalto.

Sono inoltre ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria:

- tutte le spese, le imposte e le tasse inerenti e conseguenti alla gara, alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, compresi i diritti di segreteria;
- le tasse di registro e di bollo (sull'ammontare presunto dell'Appalto) e complementari (sull'ammontare degli atti aggiuntivi al contratto);
- le spese relative alle pratiche per ottenere l'occupazione del suolo, sia pubblico che privato, necessaria per l'accesso ai cantieri ed ai luoghi di lavoro, per il deposito dei materiali e dei mezzi, ecc. ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso dell'esecuzione del contratto.

La stazione appaltante, qualora la ditta aggiudicataria lo riterrà utile, metterà a disposizione, in comodato d'uso, i seguenti mezzi meccanici di sua proprietà da utilizzare ove possibile, per l'espletamento di alcuni dei servizi in oggetto per i quali resta a carico esclusivo della ditta aggiudicataria garantirne la custodia, la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la fornitura di tutti i carburanti e materiale di consumo.

Elenco mezzi che potranno essere dati in comodato d'uso:

1. Fiat Doblò targato CB 040 WW;
2. Fiat Iveco 110 cassonato targato BR 25 85 47;
3. Apecar Piaggio targato CG213YW ;

Resta compresa a carico della ditta aggiudicataria la spesa e tutti gli oneri occorrenti per l'acquisto dei materiali di consumo necessari nell'ambito del servizio di manutenzione degli impianti attrezzati a verde quali ad esempio i pali e i legacci, concime, diserbante, terriccio, fitofarmaci, tubazioni, gocciolatoi, rubinetti, raccordi vari e pop up, ecc..

ART.14 – LAVORI NON COMPRESI IN CONTRATTO

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo, su motivata richiesta della stazione appaltante, della pronta reperibilità in caso di eventi eccezionali che richiedono la presenza di idonei operatori. In tal caso si provvederà a riconoscere alla ditta aggiudicataria il costo orario dell'intervento (come da CCNL di settore).

ART.15 – GESTIONE DEI LAVORI E DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA EXTRA-CANONE

Gli interventi extra canone comprendono tutte le attività a carattere manutentivo che non sono comprese nel canone d'appalto e che generalmente derivano da richieste specifiche della Stazione Appaltante. Nessun intervento extra canone può essere intrapreso senza la preventiva autorizzazione scritta della Stazione Appaltante: L'ESECUTORE potrà iniziare i lavori a fronte di autorizzazione preventiva (comunque scritta) da parte del Responsabile Unico del Procedimento o di un suo delegato all'interno della struttura, contabilizzando i lavori a consuntivo come di seguito previsto.

PREVENTIVAZIONE/ CONSUNTIVAZIONE

La richiesta di formulazione del preventivo sarà veicolata dalla Stazione Appaltante a mezzo mail, lettera o, per i casi urgenti, tramite richiesta telefonica.

L'ESECUTORE dovrà fornire i preventivi richiesti, supportati dalla necessaria documentazione illustrativa delle soluzioni adottate, con la seguente tempistica:

- entro 24 h dalla data di arrivo sul posto per le richieste d'intervento ad estrema priorità, ovvero qualora esplicitamente richiesto dalle strutture tecniche della Stazione Appaltante;
- entro 72 h dalla data di arrivo sul posto per le richieste d'intervento con priorità alta
- in tempi da stabilirsi di volta in volta con la Stazione Appaltante per lavori particolarmente complessi ed articolati, tali da implicare un approfondito studio progettuale.

Il preventivo di spesa dovrà essere strutturato inserendo gli articoli elementari contenuti rispettando nell'ordine i seguenti prezzari (in ordine di priorità):

- al Prezzario della Regione Puglia (in vigore);
- al Prezzario delle Opere Edili della CCIAA di Brindisi (in vigore);
- altri prezzari regionali
- mediante nuove analisi dei prezzi.

Ogni preventivo dovrà contenere:

- i dati identificativi dell'immobile o del luogo presso il quale saranno eseguiti i lavori;
- i dati identificativi dell'offerta (Impresa, numero, data);
- l'oggetto (titolo e descrizione delle opere);
- l'indicazione del prezzario utilizzato;
- i dati identificativi degli articoli unitari che concorrono a formare il preventivo di spesa (articolo, eventuale sotto articolo, descrizione, costo unitario);
- le quantità previste per ogni articolo unitario;
- l'eventuale necessità di intervenire in orario notturno e/o festivo;

- la marca delle apparecchiature più significative;
- il sub totale per ogni articolo previsto;
- il sub totale della fornitura;
- i costi interferenziali della sicurezza;
- l'applicazione dello sconto contrattuale;
- l'importo totale complessivo al netto dell'IVA;
- i costi della sicurezza
- il costo della manodopera;
- l'ammontare degli oneri aziendali della sicurezza;
- i tempi di consegna.

La Stazione Appaltante procederà dopo le opportune verifiche e valutazioni ad aggiudicare le opere preventivate mediante propria Determinazione fermo restando la possibilità per la stessa di procedere alla valutazione di preventivi/offerte da parte di altri Operatori Economici.

In caso di affidamento L'ESECUTORE riceverà una lettera d'ordine / comunicazione che riporterà:

- il numero d'ordine (atto dirigenziale di affidamento);
- l'oggetto dell'intervento;
- i dati identificativi dell'immobile/luogo oggetto di intervento;
- l'importo complessivo delle opere;
- l'indicazione dei costi interferenziali della sicurezza;
- il termine d'esecuzione dei lavori.

Salvo casi particolari, motivati da situazioni di urgenza, l'Appaltatore potrà iniziare i lavori solo dopo aver ricevuto formale ordine da parte della Stazione Appaltante. Laddove si presenti la necessità di eseguire un primo intervento di messa in sicurezza o l'urgenza delle opere da eseguire lo rendano necessario, l'Appaltatore, avendo ricevuto la preventiva autorizzazione ad eseguire i lavori, predisporrà il consuntivo di spesa con le stesse modalità e con gli stessi contenuti previsti per i preventivi.

ART.16 – DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Sono allegati al contratto e ne formano parte integrante:

- il presente Capitolato d'appalto di Servizi comprensivo delle relative schede allegate;
- l'atto di Aggiudicazione e gli allegati di gara

- l'offerta tecnica dell'Esecutore.

In corso di esecuzione del contratto, la stazione appaltante potrà fornire alla ditta aggiudicataria ogni altro elemento sufficiente ad individuare il servizio da eseguirsi.

Il contratto è regolato, inoltre, da tutte le norme di contabilità di Stato ed altre leggi amministrative afferenti alla esecuzione di opere pubbliche, compatibili e non con la natura del presente contratto.

ART.17 – ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso si verificano deficienze ed abusi nell'espletamento del servizio, la S.A. potrà fare eseguire d'ufficio i lavori e quant'altro necessario per il regolare assolvimento degli obblighi contrattuali, qualora l'ESECUTORE espressamente diffidato non vi ottemperi nel termine stabilito.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione d'ufficio sarà trattenuto dalle somme dovute alla ditta aggiudicataria ed all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

In caso di incompleta e/o mancata e/o errata esecuzione dei servizi di cui all'art. 9 del presente Capitolato e/o degli ordini di servizio di cui all'art. 12 del presente Capitolato, la stazione appaltante potrà contestare l'infrazione e/o il disservizio verificatosi alla ditta aggiudicataria, con comunicazione scritta da inviarsi (a mezzo fax o a mezzo racc. A/R o a mezzo posta elettronica certificata) entro e non oltre dieci giorni lavorativi successivi all'evento oggetto di contestazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire opportune controdeduzioni alla stazione appaltante, con comunicazione scritta da inviarsi (a mezzo fax o a mezzo racc. A/R o a mezzo posta elettronica certificata) da inviarsi entro e non oltre i dieci giorni successivi all'invio da parte della stazione appaltante della comunicazione scritta di contestazione di cui sopra.

Per qualsiasi contestazione giudiziaria, resta convenuto ed accettato dalle parti che il Foro competente è quello di Brindisi.

ART.18 – PERSONALE

E' fatto obbligo, per tutta la durata contrattuale, all'ESECUTORE, di assumere nel personale che dovrà adibire alla gestione del servizio oggetto del presente Capitolato, le risorse riportate nella seguente tabella "ELENCO PERSONALE", fornito dalla Stazione Appaltante, attualmente alle dipendenze della società uscente, mantenendo i profili professionali, i livelli d'inquadramento

posseduti e l'anzianità acquisita alla data di passaggio dall'attuale società al concessionario nonché il rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in attuazione del D.Lgs. 468/1997.

Elenco personale.

N.RO	LIVELLO CONTRATTUALE	ORE CONTRATTUALI SETTIMANALI
1	V°	40
2	IV°	40
3	III°	40
4	III°	40
5	III°	40
6	III°	36
7	III°	36
8	II°	40
9	II°	40
10	II°	40
11	II°	34
12	II°	34
13	II°	34
14	II°	34
TOTALE ORE		528

E' fatto esplicito divieto all'Esecutore dell'appalto in questione, di assumere ulteriore personale qualora lo stesso venisse posto in quiescenza o abbandonasse il posto di lavoro per il sopravvenire di migliore posizione o per avvenuto decesso.

Le ore da questi svolte, saranno ridistribuite tra le unità in modo da garantire le lavorazioni previste, ed il monte ore lavorativo stimato pari a **608 ore settimanali complessive**.

Con il presente appalto inoltre, l'Esecutore dovrà mettere a disposizione della Stazione Appaltante un impiegato con mansioni di Coordinatore del Servizio, ovvero la persona a cui è demandato il compito di Interfaccia unico verso l'S.A., individuato all'interno del proprio organico e i cui costi sono da ritenersi compensati tra le voci di spese generali e utile d'impresa.

Al Coordinatore del Servizio saranno inoltre delegate in particolare due funzioni:

- Coordinamento delle attività e quindi ricevimento di ordini, segnalazioni e chiamate dall'S.A. e/o la proposta di interventi all'S.A.;
- Controllo relativamente alle attività effettuate ed alle fatture emesse, e la fornitura di informazioni e relazioni.

Il coordinatore del servizio dovrà parimenti assumere il ruolo di **Responsabile per la sicurezza** dei lavori ai sensi del D.Lgs. 81/2008, garantendo che tutti i lavori oggetto del presente capitolato, si svolgano nel rispetto della anzidetta normativa.

L'organizzazione del personale da impiegare per il presente appalto è a totale discrezione della ditta aggiudicataria. La stessa dovrà in ogni caso garantire la reperibilità di almeno un operaio per cause impreviste ed imprevedibili che dovessero occorrere. Trattandosi di appalto susseguente ad una cessazione di appalto precedente, è esplicitamente richiamato il CCNL per le imprese delle pulizie il quale prevede, all'art. 4, la garanzia di assunzione per i dipendenti in servizio da almeno 4 mesi; tale garanzia di assunzione non sarà applicata al personale, ancorché in servizio da più di 4 mesi, adibito alla sostituzione di personale assente o comunque non contemplato nello schema riepilogativo.

Si precisa che il personale attualmente assunto è costituito da **14 unità**.

Saranno considerate non ammissibili le offerte che non prevedano l'assunzione delle unità su indicate e che non rispettano i minimi contrattuali previsti per legge per i lavoratori del comparto servizi.

L'ESECUTORE dovrà assicurare la reperibilità permanente di personale specializzato per gli interventi di emergenza di qualunque tipologia. Il personale dovrà essere reperibile mediante chiamata telefonica ed intervenire entro 30 (Trenta) minuti con attrezzature e materiali adeguati all'intervento. In particolare l'appaltatore dovrà provvedere, su richiesta espressa della Stazione Appaltante, alla prestazione di manodopera comune e specializzata anche in ore serali, notturne e festive, ogni qualvolta che il lavoro diurno nei giorni feriali non sia sufficiente ad assicurare l'attuazione delle opere considerate indifferibili ed urgenti dall'Amministrazione, o qualora il lavoro diurno nei giorni feriali sia incompatibile con l'erogazione dei servizi.

L'ESECUTORE dovrà garantire ed assicurare la reperibilità permanente di personale specializzato al fine di fronteggiare in qualsiasi momento, anche nei giorni festivi e di notte, e per tutta la durata dell'appalto, le emergenze di qualsiasi tipologia, le situazioni di pericolo o di inagibilità.

A tale compito il personale incaricato dovrà essere dotato di telefono cellulare e poter disporre, dei mezzi e delle attrezzature atte ad eliminare il pericolo e/o il danno incombente. L'intervento in reperibilità dovrà avvenire entro 30' (trenta minuti) dalla chiamata.

La S.A. dovrà essere tempestivamente informata di ogni evento e delle iniziative intraprese per limitare i danni e le disfunzioni agli impianti e agli immobili.

Il servizio è finalizzato a garantire tempestivi interventi di emergenza atti all'eliminazione di situazioni di pericolo per gli utenti.

Per il pronto intervento relativo a lavori di urgenza e somma urgenza la reperibilità dovrà essere permanente, pertanto estesa all'intero orario giornaliero e per tutti i giorni dell'anno, festività

comprese e durante le manifestazioni patrocinate da parte dell' A.C., almeno con la presenza di due addetti.

L'intervento dovrà essere debitamente autorizzato con le procedure di seguito riportate:

- reperibilità – anche telefonica - 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, ivi comprese le festività, del Coordinatore o, in sua vece, di persona all'uopo delegata;
- sopralluogo da parte del personale dell'ESECUTORE per la valutazione della situazione;
- intervento di personale operativo per l'esecuzione dell'intervento;
- tempestivo posizionamento di opportuna segnaletica e, se necessario, di delimitazione delle zone interessate. Il servizio di pronto intervento potrà essere attivato su richiesta del DEC (direttore esecuzione del contratto).

E' fatto obbligo al personale operativo intervenuto in loco di informare telefonicamente il DEC - o persona da questi delegata - entro 1 (una) ora dal momento della constatazione del pericolo sulla situazione in essere e su ciò che è necessario eseguire per eliminare il pericolo o danno; in assenza di tale comunicazione si procederà con l'applicazione delle relative penali.

ART.19 – DOMICILIO DELL'APPALTATORE

La ditta aggiudicataria dovrà eleggere per tutta la durata del contratto il proprio domicilio a tutti gli effetti presso la sede della stazione appaltante.

ART.20 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria potrà dare in subappalto il servizio previa autorizzazione del Comune di Latiano, e comunque, l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- che i concorrenti all'atto dell'offerta abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare;
- che la ditta aggiudicataria provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni integrato dalla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo e di certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs 50/2016 in relazione alla

prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.lgs 50/2016;

- che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. Qualora la ditta aggiudicataria non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore della ditta aggiudicataria.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del D.lgs 50/2016.

È vietata la cessione del servizio a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma parziale e/o temporanea pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate alla stazione appaltante.

Si rinvia in ogni caso a quanto stabilito dall'art. 105 del D.lgs 50/2016.

ART.21 - DIREZIONE TECNICA

L'ESECUTORE indicherà alla S.A. i nominativi del proprio direttore tecnico e del sostituto, completi di recapito telefonico (fisso e cellulare) e domicilio, che rappresenteranno a tutti gli effetti l'ESECUTORE medesimo nei rapporti con la S.A..

Il Direttore Tecnico, o suo sostituto, dovrà sempre essere disponibile, per giustificati motivi, per gli uffici comunali, anche negli orari di chiusura degli uffici e nei periodi festivi e di ferie. Il personale in caso di chiamata d'urgenza dovrà intervenire entro 1 ora dalla segnalazione, pena l'applicazione di penale. Il Direttore Tecnico può essere coadiuvato, per ogni tipologia di servizio assegnato, di un proprio collaboratore, i cui dati e recapiti telefonici debbono essere comunicati al DEC, anche al fine

di organizzare le diverse attività tra l'ufficio di Direzione dell'Esecuzione del contratto e l'ESECUTORE.

ART.22 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, nominerà un Direttore della esecuzione del contratto (DEC) ex art. 111 comma 2 del D.lgs 50/2016, il quale avrà il compito di approvare la pianificazione del servizio per la parte evolutiva e la sua eventuale messa in opera, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione. Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle penali. Potrà avvalersi per lo svolgimento dei propri compiti di direttori operativi ed assistenti.

ART.23 – PENALI

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti e agli ordini e alle disposizioni impartite dal Comune di Latiano, per il tramite del DEC, rendono passibile l'ESECUTORE di una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo del contratto.

Le procedure di seguito descritte possono essere attivate dopo che l'ESECUTORE, su richiesta verbale o scritta (fax o mail) del DEC, si rifiuta di eseguire le prestazioni richieste e previste dal contratto, le esegue comunque nel mancato rispetto delle condizioni e pattuizioni stabilite dal DEC all'atto di sollecito sopra descritto.

Il DEC, a propria discrezione, stabilisce dopo quanti eventuali solleciti verbali o scritti possono essere applicate le penalità sotto descritte.

Fermi restando i provvedimenti di decadenza, risoluzione o revoca dell'appalto del servizio, la SA è autorizzata ad applicare a carico dell'ESECUTORE le penalità da trattarsi nella liquidazione dei servizi del mese successivo, per tutte le inosservanze, od inadempienze che dovessero essere accertate agli oneri ed obblighi assunti con il presente capitolato o con il contratto.

L'ESECUTORE si assume l'obbligo di eseguire i servizi con la massima puntualità e secondo le disposizioni che di volta in volta gli verranno eventualmente date dal DEC.

Infrazioni e inadempienze più gravi potranno comportare l'incameramento della cauzione e la risoluzione del contratto.

La penale viene inflitta con lettera motivata del RUP, previa comunicazione all'ESECUTORE dei rilievi, con invito a produrre le contro deduzioni entro 3 giorni dalla ricezione. L'ammontare della penalità è dedotto, senza alcuna formalità dall'importo delle prime fatture in liquidazione.

ART.24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La S.A. potrà procedere alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi, fermo restando l'incameramento della cauzione definitiva e il risarcimento dell'eventuale maggior danno:

- gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- gravi e ripetute manchevolezze nell'espletamento dei servizi e nel rispetto delle misure di sicurezza;
- inosservanza degli obblighi contributivi e retributivi;
- sospensione e/o abbandono dei servizi;
- dichiarazione di fallimento dell'esecutore;
- cessione totale o parziale del presente servizio;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- mancato reintegro della cauzione definitiva;
- inosservanza disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti nel presente capitolato.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi di una singola clausola, di cui al primo comma del presente articolo, eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali la S.A. non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'aggiudicatario di qualsivoglia natura.

Nei casi di cui al primo comma del presente articolo il comune di Latiano dichiarerà risolto di diritto il contratto a mezzo di determinazione dirigenziale, dandone comunicazione all'aggiudicatario mediante raccomandata A.R.

ART.25 – CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dall'ESECUTORE, salvo casi di forza maggiore debitamente constatati.

Sono considerate cause di forza maggiore eventi naturali straordinari, quali uragani, nevicate eccezionali, terremoti e nubifragi.

ART.26 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'ESECUTORE, l'appalto di servizio s'intenderà senz'altro revocato e la S.A. provvederà a termini di legge, con facoltà di interpello dei soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria ai sensi dell'art. 110 del D.lgs 50/2016.

ART.27 – SICUREZZA

L'impresa aggiudicataria si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori. Inoltre si assume l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute.

L'ESECUTORE dovrà dimostrare di essere in regola e di rispettare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. n. 81/08, DM 10/03/98, ecc) e dovrà consegnare, contestualmente alla consegna del servizio, copia del proprio Documento di Valutazione del Rischio. I datori di lavori dell'impresa e dei possibili subappaltatori, così come stabilito dal D.Lgs 81/08, art. 26, si assumono l'obbligo di cooperare nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e di coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione.

L'ESECUTORE e i possibili subappaltatori, inoltre, nello svolgimento delle loro attività, devono garantire la sicurezza verso eventuali persone terze (visitatori, parenti, ecc.), mettendo in atto tutte le prescrizioni necessarie contenute nel DUVRI .

Le gravi e ripetute violazioni in materia di sicurezza da parte dell'ESECUTORE e dei possibili subappaltatori, previa formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'ESECUTORE si impegna a predisporre ogni provvedimento atto a evitare ogni forma di inquinamento ambientale e a smaltire i rifiuti derivanti dai lavori in impianti autorizzati secondo quanto previsto dalle vigenti normative.

L'ESECUTORE darà immediata comunicazione al DEC di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause.

ART.28- CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Al termine di ogni anno di gestione del servizio integrato, entro 45 giorni dalla scadenza, sarà redatto a cura del Direttore Tecnico, o da suo delegato, sulla base della documentazione contabile ed amministrativa che l'ESECUTORE è tenuto a fornire, il conto finale delle prestazioni effettuate nell'annata. Entro lo stesso termine sarà redatto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto il CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE, articolato per i diversi servizi individuati al Capitolato Tecnico, che ne attesti la rispondenza agli impegni contrattuali assunti. Qualora il certificato risulti favorevole venga approvato dal Committente nei termini massimi di 45 giorni dalla stesura, sarà svincolata una quota della cauzione o della relativa fidejussione, rilasciata a favore del committente, nella misura proporzionale all'importo del servizio prestato a quella data. Al termine ultimo di scadenza del contratto d'appalto del servizio integrato si procederà alla stesura del CERTIFICATO FINALE DI REGOLARE ESECUZIONE con le stesse modalità di quelli rilasciati negli anni precedenti e si provvederà allo svincolo della fidejussione bancaria sostitutiva del deposito.

ART.29 - CLAUSOLE RELATIVE ALL'OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI INFORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

1. L'ESECUTORE si obbliga ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.
2. I suddetti obblighi vincolano la Ditta aggiudicataria anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti e receda da essa o indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione della stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.
3. In caso di accertata inadempienza nella materia contrattuale nei confronti dei propri dipendenti, la stazione appaltante si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa della ditta aggiudicataria, con aggiudicazione alla Ditta immediatamente successiva, sempre se a posto con le assicurazioni sociali ed attestazioni di correttezza contributiva.
4. Fermo restando il periodo che precede, in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dell'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà alla ditta e, se del caso, anche

all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla ditta delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente assolti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la Ditta non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né a titolo del risarcimento di danni.

5. La ditta aggiudicataria si intende inoltre obbligato all'osservanza:
 - a. delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, o che fossero emanati durante l'esecuzione dei lavori, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e la vecchiaia;
 - b. di tutte le leggi e norme vigenti inerenti la prevenzione degli infortuni sugli ambienti del lavoro;
 - c. di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ai sensi di legge dalle competenti Autorità governative, provinciali, comunali, dalle Amministrazioni dalle Strade Statali, dalle Soprintendenze ai Beni Ambientali che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro la stazione appaltante, essendosi tenuto conto di ciò nello stabilire i patti ed i prezzi del presente Capitolato;

6. L'osservanza di tutte le norme prescritte si intende estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, ecc. che potranno essere emanati durante l'esecuzione del contratto e riguardino le leggi e i regolamenti relativi all'impiego di prodotti fitosanitari per la salvaguardia della salute nonché di tutte le altre norme citate negli altri capitoli del presente Capitolato e quant'altro attinente al servizio oggetto dell'appalto.



COMUNE DI LATIANO

VIA CESARE BATTISTI, 4 – 72022 LATIANO (BR)

TEL. 08317217223

ALLEGATO

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: SCHEDE SERVIZIO GLOBALE (ART. 9 DEL CAPITOLATO SPECIALE APPALTO)

SCHEDA 1

MANUTENZIONE DELLE STRADE URBANE E DELLE ZONE PERIFERICHE (PIP E PEEP) MANUTENZIONE FOGNA BIANCA

Protocollo Interno n. 0004355/2020 del 22/06/2020 14:29:38

Art.1 – DESCRIZIONE SERVIZIO (caratteristiche generali)

Il servizio può riassumersi come di seguito descritto:

- a) manutenzione ordinaria vie cittadine, marciapiedi e piazzali comunali;
- b) pronto intervento per buche.

Art.2 – MODALITA' D'INTERVENTO – REPERIBILITA'

- a) MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE VIE CITTADINE, MARCIAPIEDI E PIAZZALI COMUNALI;
- b) PRONTO INTERVENTO PER BUCHE.

Il servizio di reperibilità è finalizzato all'espletamento di interventi a carattere di urgenza, attivati mediante segnalazione da parte del personale della Stazione Appaltante nei confronti del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC). In particolare il servizio di reperibilità e pronto intervento prevede:

- il mantenimento di un'unità operativa in condizioni di reperibilità per attivare interventi urgenti a salvaguardia della pubblica incolumità;
- il pronto intervento che consiste in lavori a carattere di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità carrabile e/o pedonale e, se necessario e richiesto, l'approntamento di tutte le indicazioni per la deviazione del traffico.

Durante il periodo di durata dell'appalto l'Impresa dovrà fornire la prestazione di un servizio di reperibilità, attivo in qualunque giorno e per le 24 ore giornaliere, consistente nel mantenere in condizioni di pronto intervento un'unità operativa 24 ore al giorno, nei giorni feriali, prefestivi e festivi, secondo le modalità specificate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Durante il periodo di durata dell'appalto l'Impresa deve essere pronta ad intervenire, in qualunque momento, qualora si verificano necessità di servizio per il ripristino di situazioni anomale e per l'eventuale chiusura al transito o condizioni di rischio per la pubblica incolumità lungo le strade comunali.

L'Impresa in caso di chiamata dovrà attivare l'unità operativa sotto specificata, che dovrà trovarsi sul posto ove sono stati segnalati problemi di pronto intervento, entro il tempo massimo di 1 (una) ora dalla chiamata intercorsa.

L'Appaltatore dovrà mantenere in condizioni di reperibilità continua e quindi essere in grado di mettere a disposizione per gli interventi prima specificati un'unità operativa così composta:

- una squadra composta da un operaio specializzato e un operaio comune)
- automezzo

Art.3 – MANUTENZIONE ORDINARIA – PRONTO INTERVENTO DELLE STRADE COMUNALI

I lavori oggetto del presente appalto in relazione ai tempi ed alle modalità di intervento richieste all'Appaltatore si distinguono in:

1. manutenzione ordinaria delle strade comunali;
2. interventi urgenti o di pronto intervento sulle strade comunali;

Stante le particolari esigenze per la manutenzione strade si richiede che l'Appaltatore disponga altresì dei seguenti mezzi funzionanti:

- n. 1 scarificatrice da 50 a 100 cm
- n. 1 vibro finitrice
- n. 1 rullo compattatore tandem con larghezza del tamburo da 800 a 1100 mm

Art.4 – MANUTENZIONE ORDINARIA

Gli interventi dovranno svolgersi nel seguente modo programmato:

- esecuzione da parte della squadra tipo di tutti lavori di manutenzione ordinaria programmati e comunicati preventivamente dalla S.A. nel corso della settimana precedente;

I lavori di manutenzione ordinaria potranno riguardare a titolo esemplificativo:

- ripristino asfalto e/o colmatura buche nelle pavimentazioni stradali bituminose;
- ripristino di piccole buche in pavimentazione lapidee (chianca, lastre di pietra, acciottolato, ecc);
- pulizia e/o rimozione materiale da cunette stradali;
- pulizia e/o ripristino funzionalità caditoie stradali;
- rimozione e/o ripristino di elementi di arredo urbano e/o cartelli danneggiati, pericolosi, ecc;
- rimozione e/o ripristino di barriere stradali danneggiate;
- in generale rimozione di ogni situazione di potenziale pericolo esistente sulle strade comunali.

Qualora la squadra tipo non sia dotata delle necessarie attrezzature per completare l'intervento dovrà comunque provvedere alla adeguata segnalazione dell'eventuale situazione di potenziale pericolo attraverso l'apposizione di segnaletica stradale, segnalare tempestivamente per il tramite del proprio caposquadra/responsabile di cantiere alla S.A. al fine di programmare l'intervento risolutivo la settimana seguente attraverso un intervento di manutenzione straordinaria.

Art.5 – MANUTENZIONE STRORDINARIA EXTRA CANONE

Si faccia riferimento a quanto previsto all'art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Art.6 – TRATTAMENTI SUPERFICIALI ANCORANTI ESEGUITI CON EMULSIONI BITUMINOSE

La preparazione della superficie stradale dovrà essere effettuata come precedentemente indicato. L'applicazione di emulsione bituminosa sarà fatta generalmente a spruzzo di pompe a piccole dimensioni da applicarsi direttamente ai recipienti, eccezionalmente a mano con spazzoloni di piassave, regolando comunque l'uniformità della stesa del legante, rinunciandosi, ormai, quasi sempre, per avere una sufficiente durata del manto, al puro trattamento superficiale semplice, ed effettuandosi, quindi, una vera e propria sia pur limitata, semipenetrazione parziale (dove il nome di trattamento superficiale ancorato), non si dovrà mai scendere sotto, nella prima mano, di kg 3, per mq e dovranno adoperarsi emulsioni al 55% sufficientemente viscosi. Si dovrà poi sempre curare che all'atto dello spandimento sia allentata la rottura dell'emulsione perché, esso spandimento risulti favorito: e quindi, ove nella stagione calda la massicciata si presentasse troppo asciutta, essa dovrà essere leggermente inumidita. Di norma, in luogo di procedere alla stesa dell'emulsione in un sol tempo, tanto per evitare dispersioni di legante nella massicciata quanto per assicurarsi che la massicciata sia stata ben cilindrata a fondo, senza che si faccia assegnamento sull'azione del legante per ovviare a difetti di frettolosa cilindatura, e soprattutto onde ottenere che già si costituisca una parte di manto di usura, si suddividerà in due successivi spandimenti la prima mano: spandendo in un primo tempo kg 2,000/2,500 di emulsione per metro quadrato di superficie di carreggiata e praticando subito dopo un secondo spandimento di kg 1,000 di emulsione facendo seguire sempre ai trattamenti una leggera cilindatura. La quantità complessiva di graniglia di saturazione delle dimensioni da 10 a 15 per la prima stesa e da 5 mm circa per la seconda mano, salirà ad almeno 20 litri per metro quadrato per i due tempi.

Aperta la strada al traffico, dopo i due tempi, l'impresa dovrà provvedere perché, per almeno otto giorni dal trattamento il materiale di copertura venga mantenuto su tutta la superficie, provvedendo se del caso, ad aggiungere del pietrischetto. Dopo otto giorni si provvederà al recupero di tutto il materiale non incorporato. L'applicazione della seconda mano (spalmatura che costituirà il manto di usura) sarà effettuato a non meno di un mese dallo spargimento dell'emulsione del secondo tempo della prima mano, dopo aver provveduto, all'occorrenza, ad una accurata rappezzatura della già fatta applicazione ed al nettamento della superficie precedentemente bitumata. Tale rappezzatura sarà preferibilmente eseguita con pietrischetto-bitumato. Il quantitativo di emulsione bituminosa da applicare sarà non meno di kg 1,200 per mq.

Allo spandimento dell'emulsione seguirà - immediatamente dopo o con un certo intervallo di tempo, a seconda della natura dell'emulsione stessa - lo spargimento della graniglia (normale o pietrischetto) di saturazione della dimensione di circa 8 mm della quantità complessiva di circa un metro cubo per ogni 100 mq di carreggiata e lo spandimento sarà seguito da una leggera rullatura da eseguirsi preferibilmente con rullo compressore a tandem

Art.7 – MANUTENZIONE FOGNA BIANCA

Il servizio comprende la manutenzione della rete della fogna bianca, del lavaggio e disinfezione della rete, pulizia delle caditoie delle acque miste, pulizia dei pozzetti di raccolta e dispersione delle acque meteoriche, pulizia dei bacini di raccolta delle acque meteoriche consistente in:

1. Pulizia trimestrale delle caditoie;
2. Pulizia e disinfestazione periodica (almeno bimestrale) con cadenza programmata, dei pozzetti e della rete fognaria;
3. Pulizia e disinfestazione straordinaria dei pozzetti e della rete fognaria ogni qualvolta richiesto dalla stazione appaltante;
4. Disostruzione di condotte e collettori della rete fognaria, caditoie pluviali, pozzetti di ispezione sifonati e non, con griglie di coperture varie, canali pluviali e/o misti e quant'altro relativo alla rete fognaria sia a mano che con l'utilizzo della sonda idrodinamica;
5. Pulizia, lavaggio e disinfezione di tutte le zone interessate da invasioni di liquami e/o dagli interventi sopra descritti (strade, parcheggi, cortili ecc. di competenza o proprietà comunali) con acqua additivata con disinfettante e deodorante tipo "Bioenzim Sol" in rapporto di un litro per ogni 1000 litri di acqua o prodotti alternativi ritenuti idonei dalla stazione appaltante a carico dell'A.C. solo il costo del prodotto.
6. Interventi manutentivi di riparazione e/o sostituzione di tratti di condotta fognante e/o pozzetti che prevedano scavi, reinterri, getti di conglomerati, ripristino di pavimentazioni esistenti, inserimento di eventuali pozzetti a sifone e di linea, opere murarie occorrenti per eseguire il lavoro a perfetta regola d'arte.

SCHEDA 2

MANUTENZIONE DEL VERDE CITTADINO E ARREDO FLOREALE

Protocollo Interno n. 0004355/2020 del 22/06/2020 del 14:29:38

Art.1 – NATURA E OGGETTO DEL SERVIZIO

La presente scheda allegata la CSA disciplina l'organizzazione e le attività del servizio di manutenzione di alberature, aiuole ed aree a prato, banchine, tondelli, e in generale del verde nell'ambito del territorio comunale di Latiano ed ogni quant'altra opera relativa al verde pubblico ad essi collegati quali le aree a verde di nuova acquisizione, compreso l'integrazione delle alberature e comprende, in via generale, le seguenti operazioni:

- Rasatura di tappeti erbosi con o senza raccolta delle risulite;
- Sfalci di banchine stradali, prati rustici ed incolti con o senza raccolta delle risulite;
- Spollonature;
- Raccolta delle foglie;
- Diserbi;
- Manutenzione di arbusti;
- Manutenzione di siepi;
- Manutenzione di piante tappezzanti;
- Manutenzione di piante rampicanti;
- Manutenzione di fioriture;
- Manutenzione fioriere;
- Trattamenti per cui è necessario l'uso di prodotti chimici;
- Sagomatura delle siepi;
- Concimazione;
- Irrigazione;
- Pulizia delle aiuole e del terreno degli alloggiamenti degli alberi;
- Messa a dimora di piante arbustive ed eventuale ripristino;
- Allestimento di fiori forniti dall'A.C. su aree (viali, piazzali, slarghi etc.) indicate dalla stessa ed eventuale ripristino.

La consistenza delle aree di intervento risulta dalle tabelle allegate in calce alla presente scheda (art. 4 – AREE A VERDE PUBBLICO).

Art.2 – MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE COMUNALI ATTREZZA A VERDE

Le operazioni di manutenzione ordinaria, di seguito meglio specificate ed oggetto del presente Capitolato, devono intendersi riferite a tutte le aree "attrezzate a verde" presenti nell'intero territorio comunale, ivi comprese quelle presenti presso gli Edifici Scolastici Pubblici (Scuola elementare "F. Errico", Scuola elementare "B. Longo", Scuola Media "Monasterio" e Scuola Media "B. Croce" e tutte le Scuole Materne di proprietà comunale) e delle eventuali aree a verde di nuova acquisizione nel corso della durata dell'appalto.

Le opere di pulizia e manutenzione comprendono le pratiche ricorrenti con frequenza periodica, volte al mantenimento efficiente delle piante erbacee, arboree, cespugliose, arbustive, ecc., da eseguire a perfetta regola d'arte ed in maniera che siano sane e di gradevole aspetto estetico.

Al termine di ogni giornata lavorativa le aree interessate dai lavori di manutenzione devono risultare perfettamente pulite e sgombre da qualsiasi materiale di risulta e/o rifiuto quali carta, plastica ecc.,

anche qualora presenti prima dell'inizio dei lavori. Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi al carico, trasporto e conferimento/smaltimento di tutti gli scarti di lavorazione e dei materiali di risulta, a termine di legge.

I lavori manutentivi che richiedono l'impiego di attrezzature rumorose devono eseguirsi dalle ore 7,00 alle ore 14,00 dei giorni lavorativi feriali.

Tali pratiche riguardano in generale le lavorazioni menzionate nell'art. 1 della presente scheda.

I fusti e/o le ramificazioni di alberi ed arbusti non devono essere danneggiati in alcun modo dall'uso di decespugliatori, macchine rasaerba o da altra attrezzatura utilizzata per le operazioni di manutenzione.

Nel corso dell'appalto è facoltà della stazione appaltante incrementare o decrementare le aree a verde oggetto di manutenzione che dovranno essere gestite dalla ditta aggiudicataria.

Nei paragrafi seguenti si specificano in dettaglio i servizi che devono essere eseguiti nell'ambito della manutenzione ordinaria delle aree comunali attrezzate a verde.

Art.3.1 – RIFACIMENTO DEI PRATI/TAPPETI ERBOSI, MANUTENZIONE, SFALCIO E RASATURA

Dalla presa in carico del servizio, la ditta aggiudicataria deve provvedere alla creazione e regolare manutenzione dei tappeti erbosi esistenti fino all'eventuale rigenerazione degli stessi. Negli anni successivi, i prati/tappeti erbosi, giudicati dalla stazione appaltante degradati per mancata manutenzione, dovranno essere rigenerati in maniera completa.

Per la realizzazione dei prati/tappeti erbosi la ditta aggiudicataria deve provvedere alle operazioni nell'ordine di seguito indicate:

1. Pulizia dell'area con raccolta e allontanamento di tutti i rifiuti presenti sulle superfici interessate;
2. Spietramento, raccolta e dei materiali di risulta; tutti i materiali di risulta, devono essere asportati e conferiti/smaltiti a termine di legge
3. Apporto di fertilizzanti di fondo;
4. Lavorazione del terreno ad una profondità minima di lavorazione pari a 20 cm con l'ausilio di macchine a lame/coltelli o altra attrezzatura idonea, in relazione all'accessibilità dell'area ed alla sua estensione; la lavorazione del terreno deve essere eseguita due volte, procedendo in un senso nel primo intervento, procedendo con senso perpendicolare al primo, nel secondo intervento; tali lavorazioni dovranno essere effettuate in coordinamento con quanto prescritto al successivo art. 3.1.2, secondo capoverso (posa in opera ed esercizio di tubazioni interrato a scopo irriguo).
5. Concimazione;

6. Livellamento con rastrello della superficie del terreno, con eliminazione di qualunque avvallamento o conca, piccola o grande e successiva rullatura;
7. Fornitura, distribuzione e reinterro del seme, con massima uniformità ed a perfetta regola d'arte; la semente dovrà essere certificata e di ottima qualità e, in particolare, dovrà avere purezza non inferiore al 95% e germinabilità superiore al 90% salvo diverse e più restrittive disposizioni per tappeti ad uso sportivo e per casi particolari;
8. Rullatura finale;
9. Prima irrigazione;
10. L'esecuzione del primo sfalcio deve essere effettuata quando il manto erboso raggiunge un'altezza di cm 10; il manto erboso sfalcato deve avere un'altezza complessiva max di 3-4 cm.

Per la manutenzione di tutti i tappeti erbosi la ditta aggiudicataria deve provvedere ad opportuna mondatura, da eseguirsi almeno quattro volte l'anno e comunque a perfetta regola d'arte, consistente nella estirpazione delle erbe spontanee.

La mondatura dei tappeti erbosi deve sempre precedere la rasatura dell'erba, e non seguirla.

Particolare riguardo si deve avere all'eliminazione delle erbe infestanti che si sviluppano a ridosso dei cordoli perimetrali alle aiuole.

La raccolta e lo sgombero delle erbe di risulta dalle operazioni di mondatura devono essere fatti con cura e sollecitudine affinché nessun residuo rimanga sulle superfici erbose.

Le rasature dei manti erbosi devono essere eseguite nell'arco dell'anno in numero tecnicamente sufficiente a garantire l'ottimale conservazione degli stessi. I tagli devono essere distribuiti secondo lo sviluppo della cotica erbosa, intensificandoli da marzo ad ottobre e comunque a perfetta regola d'arte. La rasatura di ciascun prato/tappeto erboso ricadente nel territorio comunale dovrà comunque essere eseguita in numero minimo pari a sei volte all'anno (con periodicità da concordare con la stazione appaltante, per ciascun manto erboso).

La rasatura erbosa deve essere eseguita con idonee macchine tosaerba, funzionanti a motore, munite di cestello per la raccolta dei residui vegetali, salvo ricorrere alla rasatura con falci, falcioline, forbici o decespugliatori attorno alle piante ed ai manufatti ove non sia possibile la rasatura meccanica.

La pulizia delle aree, la raccolta e lo sgombero delle erbe di risulta devono essere fatti con cura e sollecitudine affinché nessun residuo rimanga lungo i viali, e in modo particolare sulle superfici erbose, onde ovviare alla formazione di chiazze di eziolatura e marcescenza antiestetiche e sempre nocive alla vita della cotica erbosa.

La superficie erbosa e le zone a verde in genere, si devono presentare sempre perfettamente pulite e sgombre da qualsiasi materiale di risulta e/o rifiuto urbano quali carta, plastica ecc. che deturpano il decoro delle aree a verde, anche qualora tali rifiuti fossero presenti prima dell'inizio dei lavori.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi al carico, trasporto e conferimento/smaltimento di tutti gli scarti di lavorazione e dei materiali di risulta a termine di legge.

Art.3.2 – L'IRRIGAZIONE

L'acqua erogata in ogni irrigazione deve soddisfare le esigenze delle singole aree a verde, tenendo presente che si deve bagnare in profondità ed uniformemente, e che le innaffiature devono essere eseguite nelle prime ore del mattino dopo le ore 7,00 ed entro e non oltre le ore 8,00.

Nelle somministrazioni irrigue si deve tenere in considerazione del decorso stagionale e dello stato fisiologico delle piante. Per tutte le operazioni di innaffiatura in cui non sono presenti impianti d'irrigazione interrati (ad es. nelle fioriere ecc.) la canna di adduzione deve essere munita nella parte terminale di aspersione a doccia e l'acqua deve scendere per caduta o comunque avere bassa pressione per non sollevare il terreno mettendo a nudo le radici e per ridurre al minimo il danneggiamento della struttura del terreno stesso.

Le innaffiature vanno comunemente eseguite nel periodo di attività vegetativa, nei mesi più caldi e secchi, quando le piante hanno elevate necessità idriche; non si esclude la loro utilità anche in altri periodi dell'anno soprattutto quando si verificano siccità impreviste. La frequenza degli interventi irrigui può subire variazioni secondo le variazioni climatiche e comunque dovrà essere svolta a perfetta regola d'arte assicurando la buona salute delle aree a verde interessate. Si deve tenere presente che, ad eccezione dei giorni particolarmente piovosi, le irrigazioni devono essere praticate almeno con la seguente frequenza nelle aiuole fiorite e sui prati/tappeti erbosi:

- Quattro interventi di irrigazione per ogni settimana nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre;
- Un intervento di irrigazione ogni 2 settimane nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, ottobre, novembre e dicembre.

Gli interventi di irrigazione saranno effettuati a totale cura e spese della ditta aggiudicataria avvalendosi di idonei camion cisterna/autobotte provvisti di pompa di rilancio per getto in pressione come già sopra indicato, idonea a garantire il regolare funzionamento dei terminali erogazione idrica statici "a scomparsa", oppure laddove presenti, adoperando gli impianti di

irrigazione comunali allacciati in rete. La ditta aggiudicataria è obbligata ad intervenire negli orari consentiti da eventuali ordinanze locali e, quindi eventualmente, anche in orario notturno.

Per i prati/tappeti erbosi l'irrigazione deve essere eseguita immediatamente dopo la rasatura dell'erba.

Per tutte le piante soggette a potatura verde o estiva e per le siepi, l'irrigazione deve essere garantita subito dopo il taglio.

Per le macchie fiorite si deve irrigare il terreno sottostante la macchia e si deve evitare, nel limite del possibile, di bagnare i fiori.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le forniture nelle quantità e tipologie che varieranno in relazione alle necessità riscontrate, nonché gli oneri relativi alla rimozione, carico, trasporto e smaltimento di tutti gli scarti di lavorazione e dei materiali di risulta a termine di legge.

Art.3.3 – CONCIMAZIONI E TRATTAMENTI FITOSANITARI

Durante l'anno bisogna provvedere almeno ad una somministrazione di concimi (nei quali si annoverano tutti quei prodotti noti come ammendanti, correttivi, attivatori biologici, micorrizanti, biostimolanti ecc) in tutte le aiuole, prati/tappeti erbosi, macchie arbustive con le modalità e i tempi opportuni in relazione alla tipologia di prodotti utilizzati. Nel caso si verificassero anomalie vegetative provocate da carenze nutrizionali, devono essere somministrati al terreno o alla parte aerea delle piante, fertilizzanti di soccorso, e comunque a perfetta regola d'arte.

I trattamenti fitosanitari consistono principalmente nell'irrorazione delle piante con soluzioni o sospensioni o emulsioni contenenti prodotti antiparassitari in veicolo acquoso. Tali trattamenti possono essere eseguiti mediante motopompa o atomizzatore.

Il personale della Ditta aggiudicataria è tenuto ad un costante e continuo controllo dello stato di salute delle piante (comprese alberature e palmizi) e dei manti erbosi ed alla rilevazione della presenza di agenti patogeni, in modo da poter provvedere repentinamente ad azioni correttive, previa comunicazione alla stazione appaltante.

Al fine di ottenere i migliori risultati fitoterapici, le irrorazioni devono essere eseguite con attrezzature idonee, distribuendo uniformemente i prodotti ed evitando di effettuarle in presenza di vento e/o se vi è minaccia di pioggia e/o nelle ore più calde della giornata. Dovranno essere effettuati almeno due interventi l'anno o comunque secondo l'andamento stagionale e la reale necessità e comunque a perfetta regola d'arte ed a totale cura e spese della ditta aggiudicataria.

Il trattamento non va mai eseguito in fioritura; la ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di trattamenti eseguiti in tale periodo e di ogni eventuale danno arrecato a terzi. I prodotti utilizzati,

devono essere manipolati ed impiegati correttamente e comunque a termine di legge e dovranno avere i seguenti requisiti:

1. essere regolarmente registrati dal Ministero della Salute per l'impiego su piante ornamentali o in ambito civile;
2. essere preventivamente autorizzati dalla competente ASL.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le forniture nelle quantità e tipologie che varieranno in relazione alle dimensioni degli arbusti e delle siepi da concimare, alla tipologia del prato, all'epoca dell'intervento ed al titolo dei prodotti utilizzati, nonché gli oneri relativi al carico, trasporto e smaltimento di tutti gli scarti di lavorazione, confezioni e residui e dei materiali di risulta a termine di legge.

Art.3.4 – ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DI AIUOLE FIORITE

La ditta aggiudicataria deve provvedere, a propria cura e spese, alla messa a dimora (comprensiva di scavo della buca, distribuzione di concimi e quant'altro necessario per garantire la messa a dimora a perfetta regola d'arte) di piantine fiorite stagionali in tutte le aiuole presenti sul territorio pubblico comunale, nonché alla loro regolare manutenzione (sarchiatura e rimonda) ed al loro eventuale ripristino, se danneggiate e comunque in modo tale da assicurare la presenza di fioriture per tutto l'anno.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare, a propria cura e spese, l'esecuzione di almeno n°2 interventi/anno (o in numero maggiore su richiesta della stazione appaltante) di messa a dimora di piantine di specie diversa sullo stesso appezzamento in modo da assicurare quanto previsto al comma precedente. Le superfici da utilizzare a questo scopo dovranno essere preventivamente soggette ai seguenti interventi ad opera della ditta aggiudicataria:

1. eliminazione delle risulite vegetali;
2. lavorazione profonda;
3. eliminazione di rifiuti e di materiale estraneo, vegetale e non;
4. fertilizzazione con concimi idonei;
5. affinamento del terreno, livellamento e modellamento definitivo.

Successivamente la ditta aggiudicataria procederà, a propria cura e spese, alla piantumazione delle piantine ed alla loro innaffiatura. Le piantine dovranno essere sane e rigogliose. Il numero di piantine per unità di superficie deve essere tale da garantire una completa copertura della superficie interessata in tempi brevi.

La manutenzione delle aiuole fiorite prevede un servizio che comprende tutte le cure necessarie per tenere le aiuole in uno stato di massimo decoro, monde da infestanti e rifiuti di ogni tipo. Gli interventi necessari a tale scopo sono da attuare continuativamente ovvero tutte le volte che è ritenuto necessario dalla stazione appaltante e per tutta la durata dell'appalto.

La prima fornitura (relativamente ai 2 interventi minimi succitati) di ciascun anno di appalto, delle piantine fiorite stagionali da piantare presso tutte le aiuole/fioriere presenti sul territorio pubblico comunale (ivi compresi giardini/parchi pubblici e rotatorie poste presso le vie di accesso al territorio comunale), è a totale carico della ditta aggiudicataria. Le successive forniture, di ciascun anno di durata appalto, potrà essere invece a carico della stazione appaltante.

Tutti i materiali di risulta provenienti dalle operazioni sopra descritte, devono essere asportati e conferiti a termine di legge a cura e spese della ditta aggiudicataria.

Art.3.5 – POTATURA E SPOLLONATURA

E' da considerarsi potatura verde quella di contenimento dell'eccessivo sviluppo di tutte quelle piante che sopportano il taglio estivo e che dovessero costituire ingombro o molestia a fabbricati o manufatti, o danni agli impianti accessori ad essi pertinenti, oppure dovessero creare turbativa alla circolazione pedonale e/o che verranno segnalati dalla stazione appaltante alla ditta aggiudicataria.

I palmizi, sia ad albero che a cespuglio, devono essere potati con idonea attrezzatura ed a totale cura e spese della ditta aggiudicataria, una volta l'anno, durante i mesi estivi, eliminando le foglie secche, quelle parzialmente secche ed i semi. Si deve porre particolare attenzione ad eliminare tutti i residui fogliari presenti lungo tutto lo stipite delle piante fino al colletto.

La potatura di tutti gli altri alberi di alto fusto deve essere eseguita con idonea attrezzatura ed a totale cura e spese della ditta aggiudicataria, una volta nel corso del secondo anno di appalto, nel periodo maggiormente indicato per ciascuna specie e comunque a perfetta regola d'arte. Il taglio dei rami deve essere netto e non deve produrre monconi.

La potatura di tutti gli alberi di basso fusto deve essere eseguita una volta l'anno nel periodo indicato per ciascuna specie e comunque a perfetta regola d'arte. Il taglio dei rami deve essere netto e non deve produrre monconi.

La spollonatura deve essere praticata a tutte quelle piante che sono soggette ad emettere durante il periodo vegetativo i polloni, sia pedali che fustali, oppure sottoinnestali o selvatici. Tale pratica deve essere eseguita non appena si abbia la comparsa di qualsiasi forma di pollone, recidendo i ricacci

con un taglio netto ed aderente al fusto in modo tale che non compaiano monconi emergenti. Per l'esecuzione della spollonatura non è ammesso l'uso della motosega e/o di altre attrezzature caratterizzate da scarsa precisione di taglio; va utilizzata esclusivamente la forbice o altra idonea attrezzatura di precisione.

Tutti i materiali di risulta, il materiale vegetale residuo e gli sfalci di potatura provenienti dalle operazioni sopra descritte devono essere, a carico della ditta aggiudicataria, immediatamente asportati e conferiti/smaltiti a termine di legge.

Art.3.6 – SAGOMATURA DELLE SIEPI ED EVENTUALE RIPRISTINO

La sagomatura delle siepi consiste nell'accorciamento della vegetazione dell'anno secondo superfici di taglio regolari, e comunque per un'altezza normalmente compresa tra cm. 50 e cm. 70, o secondo le eventuali situazioni particolari sulle quali la ditta aggiudicataria dovrà chiedere parere alla stazione appaltante sulle modalità di sagomatura.

Tale operazione deve essere eseguita, a totale cura e spese della ditta aggiudicataria, con frequenza non inferiore a una volta l'anno, e comunque a perfetta regola d'arte.

La sagomatura deve essere eseguita con forbicine o forbici o tosasiepi a motore. I piani di taglio, sia verticali che orizzontali, devono essere perfetti, senza gobbe ed avvallamenti, senza rientranze o sporgenze che non siano state previste. I piani orizzontali devono essere paralleli al terreno, i piani verticali devono essere perpendicolari ai piani orizzontali. I piani verticali delle due facce della siepe devono essere paralleli tra loro e le loro proiezioni equidistanti dal piede della pianta. Il taglio dei rami deve essere netto e va praticato a perfetta regola d'arte.

Le operazioni sopra descritte comprendono, inoltre, l'eliminazione della vegetazione erbacea e arbustiva infestante cresciute all'interno della siepe, l'eliminazione di piante morte ed il loro eventuale ripristino se danneggiate, e comunque in modo tale da assicurare una presenza uniforme per tutta la lunghezza della siepe interessata per tutta la durata dell'appalto.

Tutti i materiali di risulta (compresi gli eventuali rifiuti sparsi all'interno delle siepi) e gli sfalci di potatura devono essere immediatamente asportati e conferiti/smaltiti a termine di legge a totale cura e spese della ditta aggiudicataria.

Art.3.7 – MESSA A DIMORA ALBERI E ARBUSTI (escluso fornitura)

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla messa a dimora di tutte le alberature mancanti negli alloggiamenti stradali, nelle aiuole e nel terreno dei giardini e parchi pubblici ed anche al loro eventuale ripristino, qualora venissero danneggiati, durante tutta la durata dell'appalto. La piantumazione avverrà previa trasmissione da parte della ditta aggiudicataria alla stazione appaltante di una proposta contenente le possibili specie vegetali da piantumare

maggiormente idonee allo scopo ed alla localizzazione specifica sul territorio, la quale stabilirà quali specie, tra quelle proposte dalla ditta aggiudicataria, dovranno essere piantate.

L'apertura delle buche, su terreno di qualsiasi natura e consistenza, verrà eseguita meccanicamente o manualmente, a totale cura e spese della ditta aggiudicataria, ove ritenuto necessario. Le dimensioni della buca devono essere almeno doppie rispetto a quelle dell'apparato radicale e della zolla e comunque devono essere effettuate a perfetta regola d'arte.

Nel lavoro di piantumazione degli alberi e delle piante arbustive è compresa, a cura e spese della ditta aggiudicataria, la concimazione del terreno e la posa in opera di idonei tutori, variabili in funzione della forza della pianta e/o della dimensione del tronco dell'albero. I pali tra loro dovranno essere resi solidali con chiodi o con altre modalità idonee, mentre i pali e la pianta dovranno essere resi solidali con fasce di altezza opportuna. La pianta verrà legata al palo tutore con lacci in materiale elastico e disponendo, ove occorra, opportune fasce di protezione al tronco. Nel caso delle alberature stradali i tutori dovranno essere perfettamente allineati lungo il viale.

Il riporto della terra nella buca verrà completato dal costipamento della stessa e dalla realizzazione di una sconcatatura alla base della pianta per agevolare le operazioni di irrigazione. Le piante dovranno essere accuratamente interrate fino e non oltre il colletto e comunque a perfetta regola d'arte. La ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare tutte le pratiche colturali necessarie alla manutenzione per tutta la durata dell'appalto, eseguendo un controllo costante della verticalità delle essenze e la verifica delle legature nonché la zappettatura della superficie di copertura della buca intorno alla pianta con una frequenza idonea a garantire condizioni di salute perfette alle specie arboree piantumate.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, terminato l'impianto, di asportare i materiali di risulta dovuti all'escavazione delle buche, lasciando la sede di lavoro perfettamente pulita.

Art.3.8 – PULIZIA DELLE AIUOLE E FIORIERE E SFALCIO ERBE CIGLI STRADALI

La ditta aggiudicataria deve garantire, a propria cura e spese per tutta la durata dell'appalto, la pulizia di tutte le aiuole/prati/tappeti erbosi presenti nei giardini/parchi pubblici e del terreno degli alloggiamenti stradali (o a marciapiede) nonché di tutte le fioriere presenti nelle pubbliche vie e nelle pubbliche piazze, da carte, foglie e da ogni altro rifiuto o materiale estraneo ivi disseminato; tali operazioni dovranno essere effettuate per ciascun giardino/parco pubblico, aiuola presente negli alloggiamenti stradali (o a marciapiede) e fioriere, presenti sull'intero territorio comunale, con una frequenza pari ad almeno un intervento a settimana.

Tutti i materiali di risulta provenienti dalle operazioni di pulizia delle aiuole e fioriere, devono essere asportati e conferiti a termine di legge a cura e spese della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere inoltre, su eventuale indicazione della stazione appaltante, allo sfalcio delle erbe infestanti presenti sul ciglio stradale ed all'interno delle cunette situate a ridosso delle seguenti principali vie/arterie/aree, in coordinamento con eventuali servizi analoghi svolti da altri gestori:

1. Via Torre Santa Susanna;
2. Via Mesagne – Via della Libertà;
3. Strade e cunette in prossimità del Cimitero Comunale
4. S.P. Latiano – S. Michele S.no;
5. S.P. Latiano – S. Vito dei Normanni.
6. Via Francavilla Fontana;
7. Via Oria – Viale Cotrino;
8. Via per C.da Cupa;
9. Via Salento - Muro;
10. Viale Aldo Moro
11. Via della Vite;
12. Zona Artigianale e connesse vie di accesso;

Art.4 – AREE A VERDE PUBBLICO

AREE VERDE PUBBLICO		
DENOMINAZIONE AREA	INDIRIZZO	SUPERFICIE (mq)
Giardini pubblici	via Roma/piazza Cosimo Rubini	5800
Parco Robinson + aree a verde piazzale stazione	viale Manzoni/piazzale Stazione	3700
Parco viale M.L. King	viale M.L. King ang. Via Italia/via Buongiorno	600
Parco Padre Pio	via Torre SS/ via Einaudi	5500
Parco Pigna + aree limitrofe (spartitraffico)	via Pola/via Di Vittorio/via Pietro Elia	4000
Parco Davide Gagliani	c.da Niara	1800
Rotatoria viale Cotrino-Oria	viale Cotrino intersezione via Berlinguer	100
Rotatoria via Francavilla F.na	via Francavilla intersezione viale Cotrino/Mazzini	20
Aiuole Intersezione via Salento/via Della Repubblica	via Salento	80
Rotatoria via Mesagne/Aldo Moro	via Mesagne intersezione viale Aldo Moro	160
Rotatoria zona industriale	termine viabilità interna zona artigianale PIP	800

Rotatoria complanare	complanare antistante la zona PIP ponte c.da Tanusci	800
Rotatoria Via San Vito/via Colombo + intersezioni	via San Vito intersezione via Colombo e via Cavour	350
Intersezione raccordo con S.P. per San Michele	raccordo con S.P. per San Michele	320
Intersezione raccordo con S.P. per San Vito	raccordo con S.P. per San Vito - uscita SS7 Latiano Centro	250
Aree limitrofe al piazzale mercato via E. D'Ippolito (aiuole+scarpata+ fasce laterali della via San Vito fino al ponte)	via Ercole D'Ippolito e via San Vito	2000
Aree esterne nei pressi del cimitero (rotatoria+aiuole + terreni limitrofi + verde parcheggio+aree antistanti nuovo ampliamento cimiteriale)	nei pressi del cimitero comunale	23000
Aiuole spartitraffico via F.Ili De Girolamo	via F.Ili De Girolamo	100
aiuola via della Resistenza	via Della Resistenza	200
giardino adiacente alla Torre del Solise	via S. Margherita	250
area verde edificio PIRP	via Salento - viale Aldo Moro	12000
Sede Municipale	via C. Battisti - via De Gasperi - via Cavour	300
Palazzo Imperiali (giardino)	via Attilio Spinelli	230
Aiuole antistanti ingresso palazzo imperiali	piazza Umberto I	50
aiuola Monumento ai Caduti in Guerra	piazza Capitano D'Ippolito	30
aiuole Polo museale	via De Gasperi	50
nuove aree limitrofe ai locali commerciali e all'edificio ex biblioteca	via Roma/via F. D'Ippolito/via De Franco	500
aiuole via Ercole D'Ippolito nei pressi ex mercato coperto	via Ercole D'Ippolito (tratto tra via Battisti e via Camassa)	100
aiuole via De Virgilis	via De Virgilis	150
aiuole piazza Bartolo Longo e aiuola ulivo	piazza B. Longo	50
aiuole limitrofe agli edifici 167 e antistante piscina	viale Aldo Moro - via Oliviero Cavallo	2500
rotatorie, area a verde sulle vie Cesaria/P. Bernardo e Campetto di calcio	via Padre Bernardo - via Cesarea	2400
aiuole intersezione via Pietro Nenni con via Cesarea e P. Bernardo	via Pietro Nenni intersezione via Padre Bernardo e via Cesarea	250
rotatoria intersezione via Di Vittorio e via Risorgimento	prolungamento via Di Vittorio e via Risorgimento	100
aiuole piazza Monasterio (via Risorgimento) e via Passero	piazza Monasterio e via Passero	400
aiuole isola spartitraffico "Croce"	via Col. Montanaro intersezione prolungamento via vecchia mesagne	30
scuola F. Errico	piazza Cosimo Rubino	600

scuola B. Longo	viale Fosse Ardeatine	1500
scuola G. Monasterio	via Pietro Elia - piazza Monasterio	700
scuola B. Croce	Via Papa Giovanni XXIII - via Francavilla	2000
scuola materna via trieste	prolungamento via Trieste	600
scuola materna via Scazzeri	via Caterina Scazzeri	1200
scuola materna via Dalmazia	via Dalmazia	1000
scuola materna via Foggia/Baracca	via Foggia prolugamento via Baracca	1600
area riveniente da cessione standard urbanistici	contrada Singolo - fg.49 p.lla1036	3305
area riveniente da cessione standard urbanistici	contrada Scaramboni - fg.46	1900
Alberature presenti nelle vie urbane	via della Libertà	
	via Francavilla	
	via Attilio Spinelli	
	via Santa Margherita	
	viale Manzoni	
	viale M.L King	
	via Torre S.S.	
Parco archeologico Muro Tenente		22.000
	totale superficie (mq)	105.375,00
	totale superficie (ettari)	10,5375

SCHEDA 3

MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE DEL CENTRO CITTADINO

SEGNALETICA STRADALE A NORMA EUROPEA UNI EN 12899-1 CERTIFICATA "CE"

Protocollo Interno n. 0004355/2020 del 22/06/2020 14:29:38

Art.1 – DESCRIZIONE SERVIZIO (caratteristiche generali)

Il presente servizio riguardante la manutenzione e realizzazione della segnaletica (passaggi pedonali, strisce continue e non, zebraure, strisce di arresto, rallentatori ottici, ecc.) interessa tutto il territorio comunale, ad esclusione delle strade statali, regionali e provinciali. Con lo stesso appalto si prevedono anche alcuni interventi sulla segnaletica verticale, dalla sostituzione e/o dalla integrazione di quella già in atto o dalle modifiche che si renderanno necessarie a seguito di nuove disposizioni normative.

Le varie tipologie di lavorazioni sono da considerarsi come appartenenti ad un'unica categoria di lavorazioni omogenee. L'applicazione delle norme relative ai segnali stradali si estende, come meglio precisato e definito dal Nuovo Codice della Strada e successive integrazioni, alle vie pubbliche e su tutte quelle aree aperte ad uso pubblico.

La segnaletica orizzontale, supportata da quella verticale, rappresenta l'indicazione principale offerta a tutti gli utenti della strada. Tutti i segnali saranno realizzati con materiale tali da renderli visibili sia di giorno che di notte anche in presenza di pioggia o con fondo stradale bagnato.

Tutto il materiale di consumo (vernici, pennelli, viterie, bulloni, zanche etc) sarà a carico della S.A.

Art. 3 – MATERIALI (segnaletica orizzontale)

I materiali da impiegare nelle lavorazioni devono essere forniti da produttori che dimostrino la disponibilità di un efficiente sistema di controllo qualitativo della produzione. Le verifiche verranno attuate in conformità a quanto previsto dalle norme regolanti la qualità, EN ISO 9002/94 e successive. La qualità dei materiali deve essere comunque verificata ogni qual volta la Direzione Lavori lo riterrà opportuno. La segnaletica orizzontale riguarda tutte le strisce continue e discontinue, nonché tutti i simboli (frece, zebraure, scritte ecc.) da eseguirsi sul nastro stradale e delle aree di parcheggio. Detta segnaletica potrà essere eseguita sia con l'impiego di vernici rifrangenti, MONO E/O BI-COMPONENTI che con l'impiego di materiale termospruzzato plastico o laminato elastoplastico, secondo quanto stabilito dalla Direzione Lavori senza che l'Impresa possa sollevare eccezione alcuna a tale titolo. La stesa della segnaletica orizzontale dovrà essere conforme ai tracciati, le figure e le scritte stabilite dal Codice della Strada o nei disegni allegati. I colori della segnaletica orizzontale devono corrispondere alle seguenti tinte della scala R.A.L. (registro colori 840- HR):

1. bianco: R.A.L. 9016
2. giallo: R.A.L. 1007

3. blu: R.A.L. 5015

Per adempiere la funzione di sicurezza e di regolazione del traffico, la segnaletica orizzontale deve possedere i seguenti requisiti:

1. essere retroriflettente e di scarsa suscettibilità allo sporco, in modo da essere visibile in tutte le condizioni di luce (visibilità diurna e notturna, con nebbia, pioggia, o sole.); assicurare un'ottima adesione al sottofondo stradale anche di nuova realizzazione, essere resistente agli agenti atmosferici ed alle soluzioni saline e avere adeguata resistenza agli effetti prodotti dal traffico;
2. essere trafficabile nel più breve tempo possibile dall'applicazione;
3. non causare fessurazioni sul manto d'usura;
4. non contenere materie incompatibili con la sicurezza del lavoro e la protezione dell'ambiente;
5. non presentare segni di distacco: a tal proposito, l'Impresa, prima dei ripassi, dovrà assicurarsi che il materiale impiegato sia compatibile con il materiale residuo già in opera.

Sia per la vernice che per il materiale termoplastico, sarà richiesta l'applicazione di perline di vetro postspruzzate al fine di ottenere un maggiore grado di retroriflessione ed una visibilità notturna immediata. Le sfere di vetro non dovranno subire alterazioni dovute all'azione di soluzioni o preparati per trattamenti invernali alla pavimentazione.

Le superfici interessate dalla segnaletica orizzontale dovranno essere accuratamente ripulite in modo da essere liberate da ogni impurità in grado di nuocere all'adesione dei materiali impiegati.

L'onere di tali interventi è ricompreso senza ulteriore compenso, nel prezzo di ogni singola lavorazione.

L'applicazione dei materiali dovrà avvenire su superfici asciutte. e sarà effettuata con mezzi meccanici idonei cercando inoltre di ridurre al minimo l'ingombro della carreggiata e quindi le limitazioni da imporre alla circolazione. La stesa della segnaletica dovrà essere eseguita secondo i tracciati, le figure e le scritte stabilite dalla Direzione Lavori.

L'aggiudicatario sarà tenuto, a propria cura e spese, ad effettuare la cancellazione ed il rifacimento della segnaletica giudicata non regolarmente eseguita. Esso dovrà essere lineare, senza sbavature o svirgolate, rispettando, per la larghezza delle strisce la tolleranza di +/- 5 mm e per la lunghezza la tolleranza di +/- 150 mm.

Qualunque sia il tipo di stesa i materiali dovranno avere un potere coprente uniforme e tale da non far trasparire, in nessun caso e per tutto il periodo di garanzia, il colore della sottostante pavimentazione ancorché di nuova realizzazione, o della segnaletica preesistente.

Le strisce in genere, così come tutta la segnaletica orizzontale, potranno essere di ripasso o di primo impianto; l'Impresa, ovunque sia necessario, effettuerà il preventivo tracciamento secondo le dimensioni che saranno precisate dalla Direzione Lavori; tale tracciamento dovrà essere eseguito con attrezzature idonee e personale qualificato in modo da ottenere un risultato di stesa geometricamente a perfetta regola d'arte.

La cancellatura della segnaletica orizzontale, sia gratuita perché ad onere dell'Impresa che a pagamento, dovrà essere eseguita con sistemi approvati dalla D.L.; l'Impresa avrà l'onere, senza ulteriori compensi, della pulizia delle superfici trattate.

Disposizione di carattere generale

I segnali orizzontali, tracciati sulla strada, servono per regolare la circolazione, per guidare gli utenti e per fornire prescrizioni od utili indicazioni per particolari comportamenti da seguire. I segnali orizzontali si dividono in:

- a. strisce longitudinali;
- b. strisce trasversali;
- c. attraversamenti pedonali o ciclabili;
- d. frecce direzionali;
- e. iscrizioni e simboli;
- f. strisce di delimitazione degli stalli di sosta o per la sosta riservata;
- g. isole di traffico o di presegnalamento di ostacoli entro la carreggiata;
- h. strisce di delimitazione della fermata dei veicoli in servizio di trasporto pubblico di linea;

Le strisce longitudinali possono essere continue o discontinue. Le continue, ad eccezione di quelle che delimitano le corsie di emergenza, indicano il limite invalicabile di una corsia di marcia o della carreggiata; le discontinue delimitano le corsie di marcia o la carreggiata.

Una striscia longitudinale continua può affiancarne un'altra discontinua; in tal caso esse indicano ai conducenti, marcianti alla destra di quella discontinua, la possibilità di oltrepassarle.

Una striscia trasversale continua indica il limite prima del quale il conducente ha l'obbligo di arrestare il veicolo per rispettare le prescrizioni semaforiche o il segnale di "fermarsi e dare precedenza" o il segnale di "passaggio a livello" ovvero un segnale manuale del personale che espleta servizio di polizia stradale. Una striscia trasversale discontinua indica il limite prima del quale il conducente ha l'obbligo di arrestare il veicolo, se necessario, per rispettare il segnale "dare precedenza".

Art. 4 – MATERIALI (segnaletica verticale)

I segnali verticali si dividono nelle seguenti categorie:

- A) segnali di pericolo: preavvisano l'esistenza di pericoli, ne indicano la natura e impongono ai conducenti di tenere un comportamento prudente;
- B) segnali di prescrizione: rendono noti obblighi, divieti e limitazioni cui gli utenti della strada devono uniformarsi; si suddividono in:
 - segnali di precedenza;
 - segnali di divieto;
 - segnali di obbligo;
- C) segnali di indicazione: hanno la funzione di fornire agli utenti della strada informazioni necessarie o utili per la guida e per la individuazione di località, itinerari, servizi ed impianti; si suddividono in:
 - a) segnali di preavviso;
 - b) segnali di direzione;
 - c) segnali di conferma;
 - d) segnali di identificazione strade;
 - e) segnali di itinerario;
 - f) segnali di località e centro abitato;
 - g) segnali di nome strada;
 - h) segnali turistici e di territorio;
 - i) altri segnali che danno informazioni necessarie per la guida dei veicoli.

Il regolamento stabilisce forme, dimensioni, colori e simboli dei segnali stradali verticali e le loro modalità di impiego e di apposizione.

Le lavorazioni da eseguire in esecuzione possono riassumersi come appresso:

1. smantellamento e/o rimozione di cartelli, targhe, ecc. deteriorati, con mezzi e personale dell'Impresa, con carico, trasporto con mezzi idonei e scarico del materiale di risulta nei depositi del comune che saranno all'uopo indicati;
2. prelievo di materiale, per nuova installazione o per sostituzione integrale o parziale di un componente del segnale, dai depositi del Comune o fornito dall'Impresa, compreso carico, trasporto, scarico nei luoghi di messa in opera con mezzi e personale proprio, per qualsiasi distanza e tratto nell'ambito comunale, intendendosi con ciò compensato ogni onere dell'Impresa coi prezzi esposti in elenco;
3. ripristino in loco di qualsiasi tipo di segnale verticale, deteriorato per cause varie, con eventuale riassetto dei componenti in modo che il segnale risulti idoneo alla funzione;

4. sostituzione temporanea e provvisoria dei segnali verticali il cui ripristino debba effettuarsi presso il laboratorio dell'Impresa;
5. sostituzione, mascheramento o cancellazione di qualsiasi tipo di pellicola, scritta o simbolo, anche in via temporanea o provvisoria;
6. fornitura e posa in opera di segnaletica verticale di nuova installazione, integrativa o sostitutiva dell'esistente, completa di ogni accessorio per dare compiuto il lavoro a regola d'arte;
7. pulizia dei cartelli, intendendosi per tale lavoro, il completo lavaggio degli stessi con attrezzi idonei e soluzioni detersive non dannose per le pellicole. Detta operazione sarà eseguita, se richiesta, dalla Direzione Lavori;
8. spostamento cartelli: operazione comprendente lo smontaggio del cartello e la rimozione dei pali di sostegno con la demolizione del plinto di calcestruzzo se necessario e ove ordinato dalla Direzione Lavori, carico e trasporto del cartello a nuova dimora nell'ambito comunale;
9. manutenzione del palo o dei pali di sostegno mediante verniciatura, previa spazzolatura ove siano presenti tracce di ruggine, riassetto verticale dei pali, eventuale rinforzo del basamento in calcestruzzo.

Il materiale rimosso, dovrà essere allontanato immediatamente dalla strada e durante la posa dei lavori defilato rispetto al traffico stradale in modo da non costituire intralcio o pericolo. Durante la permanenza sul posto dei materiali di risulta, l'aggiudicatario resterà responsabile degli eventuali danni che per qualsiasi causa potessero derivare alla proprietà o a terzi a seguito del mancato allontanamento dei materiali stessi e le è fatto assoluto divieto di bruciare detti materiali sul luogo di lavoro. L'aggiudicatario, sarà tenuto a fornire solo segnali stradali conformi ai tipi previsti nel Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 Dicembre 1992 n° 495 e successive modifiche di cui al D.P.R. n° 610 del 16.09.1996 e s.m.i. e in ogni caso alle norme in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori.

Installazione dei segnali verticali

I segnali verticali sono installati, di norma, sul lato destro della strada. Possono essere ripetuti sul lato sinistro ovvero installati su isole spartitraffico o al di sopra della carreggiata, quando è necessario per motivi di sicurezza ovvero previsto dalle norme specifiche relative alle singole categorie di segnali.

I segnali da ubicare sul lato della sede stradale (segnali laterali) devono avere il bordo verticale interno a distanza non inferiore a 0,30 m e non superiore a 1,00 m dal ciglio del marciapiede o dal

bordo esterno della banchina. Distanze inferiori, purchè il segnale non sporga sulla carreggiata, sono ammesse in caso di limitazione di spazio. I sostegni verticali dei segnali devono essere collocati a distanza non inferiore a 0,50 m dal ciglio del marciapiede o dal bordo esterno della banchina; in presenza di barriere i sostegni possono essere ubicati all'esterno e a ridosso delle barriere medesime, purchè non si determinino sporgenze rispetto alle stesse.

Per altezza dei segnali stradali dal suolo si intende l'altezza del bordo inferiore del cartello o del pannello integrativo più basso dal piano orizzontale tangente al punto più alto della carreggiata in quella sezione. Su tratte omogenee di strada i segnali devono essere posti, per quanto possibile, ad altezza uniforme.

L'altezza minima dei segnali laterali è di 0,60 m e la massima è di 2,20 m, ad eccezione di quelli mobili. Lungo le strade urbane, per particolari condizioni ambientali, i segnali possono essere posti ad altezza superiore e comunque non oltre 4,50 m. Tutti i segnali insistenti su marciapiedi o comunque su percorsi pedonali devono avere un'altezza minima di 2,20 m, ad eccezione delle lanterne semaforiche. I segnali collocati al di sopra della carreggiata devono avere un'altezza minima di 5,10 m, salvo nei casi di applicazione su manufatti di altezza inferiore. Qualora il segnale sia di pericolo o di prescrizione e abbia valore per l'intera carreggiata deve essere posto con il centro in corrispondenza dell'asse della stessa; se invece si riferisce ad una sola corsia, deve essere ubicato in corrispondenza dell'asse di quest'ultima ed integrato da una freccia sottostante con la punta diretta verso il basso (pannello integrativo modello II.6/n di cui all'art. 83, comma 10).

I segnali di pericolo devono essere installati, di norma, ad una distanza di 150 m dal punto di inizio del pericolo segnalato. Nelle strade urbane con velocità massima non superiore a quella stabilita dall'art. 142, comma 1, del Codice, la distanza può essere ridotta in relazione alla situazione dei luoghi. I segnali di prescrizione devono essere installati in corrispondenza o il più vicino possibile al punto in cui inizia la prescrizione. Essi, muniti di pannello integrativo modello II.1 di cui all'articolo 83, comma 4, possono essere ripetuti in anticipo con funzione di preavviso. I segnali DARE PRECEDENZA (art. 106) e FERMARSI E DARE PRECEDENZA (art. 107) devono essere posti in prossimità del limite della carreggiata della strada che gode del diritto di precedenza e comunque a distanza non superiore a 25 m da esso fuori dai centri abitati e 10 m nei centri abitati; detti segnali devono essere preceduti dal relativo preavviso (art. 108) posto ad una distanza sufficiente affinché i conducenti possano conformare la loro condotta alla segnalazione, tenuto conto delle condizioni locali e della velocità locale predominante su ambo le strade.

I segnali che indicano la fine del divieto o dell'obbligo devono essere installati in corrispondenza o il più vicino possibile al punto in cui cessa il divieto o l'obbligo stesso.

L'installazione non è necessaria se il divieto o l'obbligo cessa in corrispondenza di una intersezione.

In funzione delle caratteristiche del materiale impiegato, la disposizione del segnale deve essere tale da non dare luogo ad abbagliamento o a riduzione di leggibilità del segnale stesso.

I segnali installati al di sopra della carreggiata devono avere un'altezza e un'inclinazione rispetto al piano perpendicolare alla superficie stradale in funzione dell'andamento altimetrico della strada.

Art. 5 – MOVIMENTAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE MOBILE E TRANSENNE

Sono previsti servizi di installazione, rimozione, carico e scarico della segnaletica mobile e movimentazione delle transenne con le seguenti modalità nel corso dell'appalto.

Installazione e successiva rimozione della segnaletica stradale mobile in occasione di:

- mercato settimanale;
- giorni festivi;
- manifestazioni pubbliche e religiose;
- ogni qualvolta è ritenuto necessario (previa disposizione da parte della S.A. e qualora se ne verifichi la necessità nei giorni di Sabato o in giorni festivi a semplice richiesta della S.A.)

Attesa la particolare natura del servizio, lo stesso potrà essere richiesto anche al di fuori del normale orario di lavoro, senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante.

È previsto a carico della ditta aggiudicataria il montaggio e lo smontaggio di strutture mobili (es. gazebo) messe a disposizione dalla stazione appaltante in occasione di eventi pubblici e/o cerimonie e la movimentazione transenne secondo le indicazioni che saranno fornite di volta in volta dalla S.A. e comunque nel rispetto del Codice della Strada ed a perfetta regola d'arte.

SCHEDA 4

SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE DI EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Protocollo Interno n. 0004355/2020 del 22/06/2020 14:29:38

Art.1 – NATURA E OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto la pulizia degli edifici di proprietà comunale, come meglio identificato e descritto nei successivi articoli del presente Capitolato.

I servizi di pulizia comprendono:

- la pulizia delle superfici orizzontali (pavimenti, soffitti, davanzali terrazzi, cortili ecc.);
- la pulizia delle superfici verticali (vetrate e finestre, pareti, ringhiere, scale ecc.);
- la fornitura delle attrezzature occorrenti per lo svolgimento dei servizi di pulizia, dei prodotti per la pulizia e l'igiene degli ambienti e dei prodotti di consumo per i servizi igienici presenti presso gli edifici;
- vuotatura cestini portarifiuti e pulizia posacenere in tutti i locali, raccolta e smaltimento rifiuti.

Art.2 – SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire il servizio a perfetta regola d'arte in modo che tutti i locali soggetti al presente appalto siano sempre in perfetto stato di decoro e pulizia.

La pulizia dovrà essere eseguita, di norma, quando è terminato l'uso dei locali con fasce orarie che saranno le seguenti:

- Dalle ore 6,00 alle ore 8,00 del mattino;
- Dalle ore 14,30 alle ore 16,30 del pomeriggio.

L'aggiudicatario dovrà inviare al Responsabile Tecnico Comunale, un piano particolareggiato di lavori che indichi tra l'altro:

1. il nominativo del responsabile del servizio;
2. il numero complessivo del personale impiegato, nominativi e dati anagrafici e inquadramento nei livelli del CCNL di categoria vigente. Ogni variazione del personale impiegato (per assenze di malattie, ferie, ecc.) dovrà essere comunicata all'Amministrazione prima che il personale non compreso nel suddetto elenco, già consegnato, sia avviato all'espletamento del servizio;
3. i turni di lavoro relativi ad ogni stabile;
4. gli orari di svolgimento dei servizi;
5. schede con interventi trimestrali, semestrali e annuali da effettuare ;
6. attrezzature impiegate;
7. schede tecniche dei prodotti impiegati.

E' vietato modificare la programmazione e i lavori di pulizia salvo accordi diversi con la S.A.

Il Comune potrà chiedere variazione degli orari che verranno comunicati alla ditta preventivamente e la stessa dovrà adeguarsi senza nulla pretendere per dette modifiche. La Ditta dovrà possedere e mantenere attivi e funzionanti un telefono e/o fax e/o pec per i collegamenti con l'Amministrazione contraente.

Art.3 – VERIFICA E CONTROLLI IN CORSO DI ESECUZIONE

Il materiale di consumo per l'igienizzazione e la pulizia degli edifici comunali è a carico della S.A. mentre sono a carico della ditta:

- a) il trasporto a piè d'opera di tutti i materiali necessari per la pulizia;
- b) la conservazione, sorveglianza e protezione dei materiali e delle apparecchiature necessarie all'intervento di pulizia. Si esclude in via assoluta per i materiali depositati all'interno dei locali di proprietà dell'Amministrazione Comunale ogni responsabilità in caso di furto, danneggiamenti, ecc. sia per fatto dovuto a terzi che per causa di forza maggiore;
- c) i maggiori costi di qualunque natura per l'esecuzione in orario straordinario degli interventi di pulizia, qualora questi si rendano necessari per il rispetto dei termini operativi;
- d) posizionamento di adeguate segnalazioni di pericolo conformi alla normativa vigente nelle zone interessate al servizio;
- e) tutte le spese per le assicurazioni di responsabilità civili verso terzi per fatti inerenti e dipendenti dall'esecuzione del servizio o per danni provocati o conseguenti ai lavori stessi;
- f) la fornitura di sacchetti per i cestini porta-rifiuti, i sacchetti in materbi per i rifiuti umidi ed i sacchi per i rifiuti secchi;
- g) tutti i rifiuti derivanti dagli interventi di pulizia, dallo svuotamento dei cestini, contenitori vari ecc., dovranno essere confezionati come da disposizioni vigenti e conferiti al punto di raccolta con le modalità e nei tempi stabiliti dall'Amministrazione Comunale per la raccolta differenziata attualmente in vigore. L'impresa dovrà adattarsi ad eventuali nuove disposizioni in merito. Il deposito di materiale da utilizzare per le pulizie dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale; lo stesso dovrà essere rimosso a cura e spese dell'assuntore dei lavori a semplice richiesta dell'Ente appaltante. Le zone di deposito dovranno essere esterne alle aree di percorrenza del pubblico evitando quindi problemi di ingombro;
- h) tutte le spese e gli oneri anche di assistenza tecnica necessarie alla esecuzione delle commesse di appalto;

- i) intervenire, anche in tempi diversi da quelli di seguito indicati relativi all'organizzazione dei lavori, a seguito di richiesta (anche telefonica) formulata dall'incaricato comunale, qualora si rendesse necessario anticipare o posticipare gli interventi medesimi;
- j) il personale, nell'ambito della reciproca collaborazione, ha l'obbligo di segnalare ogni guasto, manomissione, alterazione od altro, che dovesse riscontrare durante l'espletamento del servizio.

Art.4 – CUSTODIA DEGLI STABILI

La ditta appaltatrice, e per essa il personale addetto, ha, per lo svolgimento del servizio, la possibilità di accedere in ogni locale di proprietà del Comune di Latiano oggetto del presente appalto. Essa ha di conseguenza il compito di provvedere a chiudere le porte di accesso ed ogni possibile entrata, al controllo che tutte le imposte e/o tapparelle siano abbassate, in quanto responsabile della custodia degli immobili.

Art.5 – COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

Il personale addetto al servizio dovrà essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso e dovrà essere consapevole degli ambienti in cui è tenuto ad operare. Il personale dell'impresa è tenuto anche a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. L'impresa deve incaricare del servizio persone in grado di mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.

E' facoltà dell'amministrazione comunale chiedere all'impresa di allontanare dal servizio i propri dipendenti che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

Art.6 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale che verrà messo a disposizione dell'impresa per l'espletamento del servizio in oggetto compreso dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità. In tal senso l'amministrazione comunale ha facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio. Il personale che verrà messo a disposizione dall'aggiudicatario per l'espletamento del servizio in oggetto dovrà essere idoneo a svolgere tali

prestazioni e di provata capacità, onestà e moralità. Il personale dovrà inoltre essere dotato di apposita divisa e di cartellino di riconoscimento. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria delle imprese di pulizia e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano la società aggiudicataria indipendentemente dalla natura artigiana o industriale, dalla struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa. La società aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative. Qualora l'impresa non risulti in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nonché relativi al pagamento delle retribuzioni al personale impiegato nell'appalto, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, assegnando all'impresa un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la società non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

Art.7 – MACCHINARI E PRODOTTI DI PULIZIA

La ditta appaltatrice dovrà provvedere all'esecuzione del servizio relativo al presente capitolato con le attrezzature ed i prodotti che riterrà più opportuni ed idonei allo scopo. Il costo dei prodotti, delle attrezzature e di quant'altro occorrente è da intendersi a totale carico della ditta, la quale si impegna a non utilizzare prodotti che deteriorino, modifichino o comunque alterino lo stato di conservazione dei pavimenti, dei mobili, delle suppellettili e di quant'altro compreso nel servizio di pulizia. Nessun rimborso sarà riconosciuto per i trasferimenti degli operatori della ditta appaltatrice presso i singoli edifici oggetto dell'appalto. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione dei prodotti o delle attrezzature che, a suo giudizio insindacabile, arrecano danno agli immobili e mobili comunali. Analogamente l'Amministrazione comunale di LATIANO si riserva la facoltà di chiedere il rimborso dei danni provocati dal persistente cattivo uso di attrezzature od impiego di materiali non idonei. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'esecuzione dell'appalto dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato;

dovranno essere dotati di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. Tutte le macchine e i componenti di sicurezza dovranno essere conformi alle vigenti normative CEE. A tutte le attrezzature dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno della Ditta. I prodotti chimici impiegati nella pulizia devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nella U.E. relativamente a biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità e modalità d'uso. Non dovranno essere utilizzati prodotti classificati come pericolosi per l'ambiente e dannosi per la salute.

I detergenti e i disinfettanti dovranno essere utilizzati ad esatta concentrazione ed essere preparati "di fresco". Dopo l'uso tutto il materiale dovrà essere accuratamente lavato ed asciugato. E' vietata la costituzione di deposito/scorte di prodotti infiammabili, quali alcool, e similari.

Art.8 – USO LOCALI (energia elettrica ed acqua)

L'Amministrazione Comunale di LATIANO si impegna a mettere a disposizione dell'Impresa aggiudicataria i locali destinati a spogliatoio e a deposito di materiali ed attrezzature in ciascuna struttura oggetto del presente appalto, riservandosi la facoltà di attuare controlli e verifiche periodiche sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali, delle attrezzature e dei materiali custoditi. Nel caso di impossibilità da parte dell'Amministrazione a mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria i suddetti locali, l'Impresa è tenuta a trovare idoneo ricovero con propri mezzi fissi o mobili, per le attrezzature, prodotti e materiali di proprietà.

L'Impresa è comunque responsabile dei locali assegnati.

L'Amministrazione Comunale metterà a disposizione dell'Impresa l'acqua e l'energia elettrica necessari allo svolgimento del servizio.

A prescindere dai massimali assicurati, la ditta aggiudicataria è responsabile, comunque, di qualsiasi entità di danno, anche se superiore a tali massimali. Le polizze suddette, debitamente quietanzate, dovranno essere presentate dalla ditta all'Amministrazione Comunale prima della stipulazione del contratto.

Art.9 – DANNI A PERSONE O COSE

L'Amministrazione non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'impresa aggiudicataria, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico dell'Amministrazione. L'Impresa è direttamente responsabile dei danni derivanti da cause a lei imputabili di qualunque natura che risultino arrecati dal proprio personale a persone o a cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze

nell'esecuzione della prestazione. A tal fine l'impresa risultata aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà essere in possesso di una apposita polizza assicurativa di durata pari a quella del contratto riguardante specificatamente la responsabilità civile verso i terzi, incluso il Committente, per tutti i rischi nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio e per ogni danno. La polizza deve prevedere la copertura per danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto. Dovranno essere altresì in garanzia i danni alle cose trovatesi nell'ambito di esecuzione del servizio di pulizia e a quelle sulle quali si eseguono i lavori stessi.

In alternativa alla stipulazione di una polizza come sopra riportato, l'impresa potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC già attivata, avente le stesse caratteristiche sopra citate. In tal caso potrà produrre una appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione garantisce anche il servizio svolto per conto del Comune. Copia autentica di detta polizza dovrà essere consegnata al Committente in sede di contratto. L'Impresa in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Art.10 – PULIZIA GENERALE

Frequenza giornaliera

1. Aerazione degli ambienti;
2. Vuotatura e pulizia dei cestini porta-rifiuti, sostituzione dei sacchetti di plastica presenti;
3. Spazzatura o aspiratura dei pavimenti e, se necessario, spazzatura ad umido degli stessi;
4. Detersione degli idro-sanitari e di tutti gli accessori ed arredi presenti nei bagni e rifornimento dei contenitori di carta igienica, carta asciugamano e sapone liquido;
5. Chiusura di porte, finestre, persiane e tapparelle;
6. Spolveratura dei piani superiori degli armadi, tavoli, scrivanie, computer, stampanti, in tutti gli ambienti etc. – uffici comunali
7. Spazzatura, lavaggio e disinfezione compreso i sanitari, specchi e le superfici piastrellate. Il lavaggio dei bagni, pavimenti e pareti, deve essere eseguito con sanificanti a base germicida inodore. Dopo un accurato risciacquo le superfici lavate dovranno essere perfettamente asciugate con spugna o panno morbido. Rimozione dei rifiuti;
8. Rifornimenti quotidiani dei materiali di consumo a cura e spese della ditta aggiudicataria.

Art.11 – PULIZIA PERIODICA

Frequenza settimanale

1. Rimozione ragnatele;
2. Disincrostazione degli idro-sanitari e piastrelle limitrofe;
3. Disincrostazione delle rubinetterie;
4. Disinfezione degli idro-sanitari;
5. Pulizia di porte e finestre e divisori a vetri.

Art.12 – PULIZIA SALTUARIA

Frequenza quindicennale

1. Spolveratura di tutti i davanzali esistenti; Disinfezione di tutti gli apparecchi telefonici; Spolveratura dei parapetti e dei corrimano delle scale; Lavaggio delle porte dei servizi igienici e degli uffici; Pulitura e lavaggio delle porte e dei relativi cristalli degli ingressi degli stabili;
2. Lavaggio scale, androni, corridoi, aule e uffici di tutti gli edifici sopra menzionati - settimanalmente;
3. Lavaggio pavimenti degli uffici, delle guardiole e dei ripostigli;
4. Interventi da compiere settimanalmente nell'edificio di Sala consiliare - Palazzo dei Domenicani: Spolveratura tavoli, scrivanie, spazzatura o aspiratura dei pavimenti e lavaggio.
5. Spazzatura, lavaggio e disinfezione della sala, compreso i sanitari, specchi e le superfici piastrellate: Il lavaggio dei bagni, pavimenti e pareti, deve essere eseguito con sanificanti a base germicida ammonico inodore. Dopo un accurato risciacquo le superfici lavate dovranno essere perfettamente asciugate con spugna o panno morbido. Rimozione dei rifiuti;
6. Spolveratura e lavaggio mobili, suppellettili ed arredi;
7. Battitura degli zerbini siti agli ingressi.

Art.13 – PULIZIA A LUNGO TERMINE

Frequenza trimestrale e semestrale

Sanificazione di tutti gli edifici scolastici pubblici eventualmente utilizzati quali sedi per eventi elettorali e/o simili. Gli interventi dovranno eseguiti il giorno immediatamente successivo alla conclusione degli eventi elettorali e/o simili.

Interventi mensili da effettuarsi entro i primi 15 giorni di ogni trimestre:

1. Spolveratura e lavaggio di tutte le superfici occupate da mobili e arredi vari purché mobili manualmente; eliminazione delle ragnatele; spazzamento dei locali di servizio (autoclave,

cabine di trasformazione, centrali termiche ecc.); spolveratura degli elementi radianti; spazzamento e lavaggio dei balconi.

Interventi trimestrali da effettuarsi entro i primi 15 giorni di ciascun trimestre (Gennaio/Aprile/Luglio/Ottobre):

2. Lavaggio e pulizia completa di tutte le superfici vetrate esterne non accessibili dall'interno, pulizia lastrici solari, delle coperture e delle grondaie e ovunque sia previsto il convogliamento delle acque piovane. La ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero subire le strutture edilizie a seguito della mancata o irregolare esecuzione di tali ultimi interventi.

Interventi semestrali da effettuarsi entro i primi 15 giorni di ciascun semestre (Gennaio/Luglio):

3. Disinfezione generale di tutti i servizi igienici; spolveratura delle pareti e di tutti i servizi igienici; spolveratura delle pareti degli uffici e di tutti gli arredi; lavaggio e pulizia completa di tutte le superfici vetrate sia all'interno che all'esterno degli immobili, delle serrande e delle tapparelle; lavaggio dei lampadari e delle plafoniere; lucidatura pavimenti di tutti gli edifici pubblici serviti.

Art.14 – EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE

EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE				
Denominazione edificio		Indirizzo	Superficie lorda edificio (mq)	Superficie pertinenze scoperte (mq)
Sede municipale	edificio	via Battisti ang. via Cavour/De Gasperi - PT	885,00	
		via Battisti ang. via Cavour/De Gasperi - P1	855,00	
		via Battisti ang. via Cavour/De Gasperi - P2	295,00	
		totale	2035,00	
	pertinenze scoperte	piazzale interno via De Gasperi - totale		300,00
Palazzo Imperiali	edificio	piazza Umberto I - via Attilio Spinelli - PT	1300,00	
		piazza Umberto I - via Attilio Spinelli - P1	1300,00	
		piazza Umberto I - via Attilio Spinelli - P2	205,00	
		totale	2805,00	
	pertinenze scoperte	atrio interno-totale		200,00
Torre del Solise	edificio	via S. Margherita - PT	135,00	

		via S. Margherita - P1	115,00	
		totale	250,00	
	pertinenze scoperte			
Edificio PIRP	edificio	zona 167/viale Aldo Moro/via Salento - PT	410,00	
		zona 167/viale Aldo Moro/via Salento - P1	355,00	
	totale	765,00		
	pertinenze scoperte			2000,00
Polo Museale ex convento Domenicani	edificio	via S. Margherita-via De Gasperi - PT	865,00	
		via S. Margherita-via De Gasperi -P1	825,00	
	totale	1690,00		
	pertinenze scoperte	piazzale interno via De Gasperi - totale		700,00
Teatro Olmi	edificio	via Verdi/via Spinelli/vico Gioberti - P Inter.	130,00	
		via Verdi/via Spinelli/vico Gioberti - PT	400,00	
		via Verdi/via Spinelli/vico Gioberti - P1	250,00	
	totale	780,00		
Archivio Storico	edificio	via Papa Giovanni (locali rimasti)	125,00	
	totale	125,00		
immobile ex Biblioteca		via Roma	250,00	
	totale	250,00		
	percorsi interni			500,00
Bagni Pubblici		via Cavour/piazzale Mercato De Gasperi/via M.L. King	130,00	
	totale	130,00		
Parco Muro Tenente	edificio		30,00	
Casa Bartolo Longo	Civile abitazione	Via Santa Margherita		
		Piano terra	250,00	
		Piano 1°	400,00	
	totale	650,00		
		Superficie pertinenziale (depositi)		300,00
Edificio ex Tanzarella - polifunzionale	Edificio pubblico	Via Cavour, Via Cesare Battisti e Via Ercole d'Ippolito e Via Camassa		
		Piano terra	670,00	
		Piano 1°	400,00	
	totale	1.070,00		
		Superficie pertinenziale		1.000,00
TOTALE SUPERFICIE (mq)			10.550,00	4.000,00

SCHEDA 5

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ COMUNALE

Protocollo Interno n. 0004355/2020 del 22/06/2020 14:29:38

Art.1 – NATURA E OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio la manutenzione dei locali pubblici comunali sotto citati, degli immobili ed aree annesse costituenti l'arredo urbano (ivi incluse panchine, dissuasori, fioriere, vasi, vasche ecc.), con tutti gli interventi necessari a garantire il decoro e l'igiene, compresa la manutenzione ordinaria.

Art.2 – DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE OGGETTO DI MANUTENZIONE

Il servizio di manutenzione ordinaria dovrà essere espletato in modo tale da garantire, per gli immobili oggetto dell'affidamento, il continuo e corretto funzionamento, oltre alla tutela e conservazione degli stessi. In particolare la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese (ad eccezione delle forniture necessarie a ciascun intervento sotto indicato):

- Sostituire lampadine, neon, e simili di ogni tipo e potenza, interruttori e prese, punti di comando, non funzionanti ovunque installati oltre alla manutenzione periodica delle linee elettriche;
- Sostituire, riparare rubinetterie, raccordi, rubinetti/valvole d'arresto, cassette di scarico del tipo ad incasso, sanitari (lavabi, bidet, vasi a cacciata, piatti doccia), guarnizioni;
- Sostituire, riparare e/o verniciare opere in ferro, porte, piccoli cancelli, recinzioni, accessori, utensili ed attrezzature, maniglie e serrature e simili eventualmente danneggiati o che comunque pregiudicano il corretto funzionamento degli infissi interni ed esterni, cancelli od altro;
- Sostituire lastre in vetro, filate o rotte di qualsiasi tipo e dimensione su qualunque tipo di infisso;
- Riparazioni locali intonaci, pavimenti ecc.
- Riparazione di ogni tipo e genere, rientranti nelle opere di manutenzione ordinaria;
- Eseguire piccoli lavori di facchinaggio;
- Pitturazione, con idonea attrezzatura a totale cura e spese della ditta aggiudicataria, di tutti i locali interni di cui all'allegata tabella alla presente scheda, almeno una volta per l'intera durata dell'appalto;
- Controllo dell'impermeabilizzazione e ripristino della stessa: pulizia del lastricato, rimozione muschio, pulizia grondaie e bocchettoni di scarico; riparazione punti di discontinuità dell'impermeabilizzazione esistente previa preparazione del supporto sul quale di dovrà

intervenire. Rifacimento e/o riparazione di canali di gronda, scossaline, pluviali in rame, acciaio inox, lamiera zincata, PVC, ecc., pezzi speciali e loro pulizia periodica;

Art.3 – SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà comunque garantire ogni tipo di intervento che riguardi opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Tutti gli interventi oggetti di manutenzione ed elencati, dovranno essere tempestivamente segnalati dal personale dipendente della ditta aggiudicataria nelle periodiche ispezioni sugli immobili specificati ovvero dalla S.A.

Il lavoro della piccola manutenzione volge a garantire il regolare funzionamento dei servizi e delle aree di pubblica utilità ricadenti all'interno degli immobili, mediante anche la pulizia, l'igiene e la disinfestazione periodica dei locali assicurando la costante efficienza anche quando la stazione appaltante richieda apertura prolungata degli edifici.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di prevedere presso la Sede Municipale una unità che sia a disposizione e a supporto degli uffici amministrativi per ogni evenienza e/o esigenza che si verifichi nell'orario d'ufficio.

I singoli interventi dovranno essere eseguiti a semplice richiesta scritta della S.A. entro le 48 (quarantotto) ore lavorative successive dall'invio della richiesta a mezzo mail o fax. In caso di mancata esecuzione entro i termini previsti si applicheranno le penali di cui al C.S.A.

In caso di calamità naturali, incidenti, eventi imprevedibili la ditta aggiudicataria dovrà assicurare un servizio supplementare, in aggiunta agli orari di servizio, con propri mezzi e personale su semplice richiesta della S.A.

Nel corso dell'appalto è facoltà della stazione appaltante incrementare o decrementare gli immobili oggetto di manutenzione.

Art.4 – EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE

EDIFICI DI PUBBLICI				
Denominazione edificio		Indirizzo	Superficie lorda edificio (mq)	Superficie pertinenze scoperte (mq)
Sede municipale	edificio	via Battisti ang. via Cavour/De Gasperi - PT	885,00	
		via Battisti ang. via Cavour/De Gasperi - P1	855,00	

		via Battisti ang. via Cavour/De Gasperi - P2	295,00	
		totale	2035,00	
	pertinenze e scoperte	piazzale interno via De Gasperi - totale		300,00
Palazzo Imperiali	edificio	piazza Umberto I - via Attilio Spinelli - PT	1300,00	
		piazza Umberto I - via Attilio Spinelli - P1	1300,00	
		piazza Umberto I - via Attilio Spinelli - P2	205,00	
		totale	2805,00	
pertinenze e scoperte	atrio interno-totale		200,00	
Torre del Solise	edificio	via S. Margherita - PT	135,00	
		via S. Margherita - P1	115,00	
		totale	250,00	
pertinenze e scoperte				
Edificio PIRP	edificio	zona 167/viale Aldo Moro/via Salento - PT	410,00	
		zona 167/viale Aldo Moro/via Salento - P1	355,00	
		totale	765,00	
pertinenze e scoperte				2000,00
Polo Museale ex convento Domenicani	edificio	via S. Margherita-via De Gasperi - PT	865,00	
		via S. Margherita-via De Gasperi -P1	825,00	
		totale	1690,00	
pertinenze e scoperte	piazzale interno via De Gasperi - totale			700,00
Teatro Olmi	edificio	via Verdi/via Spinelli/vico Gioberti - P Inter.	130,00	
		via Verdi/via Spinelli/vico Gioberti - PT	400,00	
		via Verdi/via Spinelli/vico Gioberti - P1	250,00	
		totale	780,00	
Archivio Storico	edificio	via Papa Giovanni (locali rimasti)	125,00	
		totale	125,00	
immobile ex Biblioteca		via Roma	250,00	
		totale	250,00	
pertinenze e scoperte	percorsi interni			500,00
Bagni Pubblici		via Cavour/piazzale Mercato De Gasperi/via M.L. King	130,00	
		totale	130,00	
Parco Muro Tenente	edificio		30,00	
Casa Bartolo Longo	Civile abitazione	Via Santa Margherita		
		Piano terra	250,00	

		Piano 1°	400,00	
		totale	650,00	
		Superficie pertinenziale (depositi)		300,00
Edificio ex Tanzarella - polifunzionale	Edificio pubblico	Via Cavour, Via Cesare Battisti e Via Ercole d'Ippolito e Via Camassa		
		Piano terra	670,00	
		Piano 1°	400,00	
		totale	1.070,00	
		Superficie pertinenziale		1.000,00
TOTALE SUPERFICIE (mq)			10.550,00	4.000,00

EDIFICI SCOLASTICI				
Denominazione edificio		Indirizzo	Superficie lorda edificio (mq)	Superficie pertinenze scoperte (mq)
Scuola Primaria F. Errico	edificio	Piazza Cosimo Rubino – PT	1600,00	
		Piazza Cosimo Rubino – PP	1320,00	
		totale	2920,00	
	pertinenze scoperte	Area libera totale		2990,00
Scuola Primaria B. Longo	edificio	Plesso 1 – Viale F. Ardeatine - PT	495,00	
		Plesso 1 – Viale F. Ardeatine - PP	340,00	
		Plesso 2 – Viale F. Ardeatine - PT	345,00	
		Plesso 3 – Viale F. Ardeatine - PT	345,00	
		Plesso 4 – Viale F. Ardeatine - PT	495,00	
		Plesso 4 – Viale F. Ardeatine - PP	340,00	
		Plesso 5 – Viale F. Ardeatine - PT	520,00	
		Palestra + serv. – Viale F. Ardeatine - PT	305,00	
		Locali ex ludoteca – Viale F. Ardeatine - PT	360,00	
		totale	3545,00	
pertinenze scoperte	Area libera totale		3345,00	
Scuola Media G. Monasterio	edificio	Via Pietro Elia/Piazzale Monasterio - PT	2000,00	
		Via Pietro Elia/Piazzale Monasterio - PP	1202,00	
		totale	3202,00	
	pertinenze scoperte	Area libera totale		2900,00
Scuola Media Ex – B. Croce	edificio	Via Papa Giovanni XXIII/Via Francavilla – PT	1205,00	
		Via Papa Giovanni XXIII/Via Francavilla – PP	871,00	
		totale	2076,00	

	pertinenze scoperte			3500,00
Scuola Materna Via Trieste	edificio	Via Trieste – PT	585,00	
		totale	585,00	
	pertinenze scoperte	Area libera totale		797,00
Scuola Materna Via Scazzeri	Edificio	Via Caterina Scazzeri – PT	680,00	
		totale	680,00	
	pertinenze scoperte	Area libera totale + sup. attrezzature sportive		1053,00
Scuola Materna Via Baracca	Edificio	Via Foggia (prolungamento via Baracca) - PT	596,00	
		totale	596,00	
	pertinenze scoperte	Area libera totale + sup. attrezzature sportive		905,00
Scuola Materna Via Dalmazia	Edificio	Via Dalmazia – PT	747,00	
		totale	747,00	
	pertinenze scoperte	Area libera totale		1077,00
TOTALE SUPERFICIE (mq)			14.351,00	16.567,00

SCHEDA 6

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ILLUMINAZIONE VOTIVA PRESSO IL CIMITERO COMUNALE

Protocollo Interno n. 0004355/2020 del 22/06/2020 14:29:38

Art.1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto la gestione e la manutenzione completa (ordinaria e straordinaria) delle lampade elettriche votive dei loculi, dei campi di inumazione e delle tombe di famiglia esistenti (stimate in n. 4.200 utenze) e degli impianti ad esse afferenti nonché l'installazione di nuove lampade votive a richiesta degli interessati nel cimitero comunale.

Il servizio in oggetto prevede altresì la gestione sia amministrativa che contabile dei rapporti con l'utenza privata, ivi compresa l'emissione dei bollettini postali sulla base delle relative tariffe approvate dalla Giunta Comunale.

Sono a carico della S.A. tutto il materiale necessario per l'espletamento del servizio oggetto di appalto (lampade, cavi elettrici, portalampade etc.)

Art. 2 - ONERI ED OBBLIGHI PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI E DEL SERVIZIO.

Il servizio oggetto di concessione è riferito alla gestione di tutti gli impianti di illuminazione cimiteriale votiva, presenti e futuri, delle sepolture private al coperto ed allo scoperto, delle tombe o campi comuni, cellette ossario e loculi, nel cimitero comunale, compatibilmente con le norme in materia di Regolamento Cimiteriale ed alle leggi vigenti in materia. La concessione comprende anche l'installazione di nuove lampade votive a richiesta dei privati interessati nel cimitero comunale.

Il Comune rimane altresì estraneo ai rapporti intercorrenti tra il concessionario entrante e il concessionario uscente, per ogni e qualsiasi tipo di controversia che dovesse insorgere, ritenendosi fin d'ora sollevato da qualsivoglia richiesta di risarcimento e/o indennizzo.

Sono ad esclusivo carico della ditta concessionaria tutti gli oneri ed obblighi, nessuno escluso, per la posa in opera dei nuovi allacci ed impianti da installare, con l'osservanza delle norme vigenti in materia e l'esecuzione dei lavori murari di marmista, muratore, scalpellino, verniciatore, pittore, ecc. e quant'altro necessario a ripristinare a perfetta regola d'arte quanto potrà risultare manomesso ed alterato in dipendenza e conseguenza diretta od indiretta dell'esatto adempimento del servizio.

Il Comune di LATIANO non assume impegno di imporre, ad alcun titolo e causa, il servizio di illuminazione votiva ai concessionari di aree cimiteriali o di tombe o campi comuni, cellette ossario e loculi, che rimangono pertanto liberi di addivenire o meno, sotto la loro responsabilità, alla stipulazione dei contratti.

È fatto salvo il diritto di esclusiva per il concessionario per quanto attiene alla titolarità del servizio ceduto in concessione. È ammessa l'installazione su iniziativa di privati singoli di dispositivi di illuminazione votiva di tecnologia o caratteristiche visibilmente difformi dalla generalità delle altre lampade installate, previo assenso in forma scritta del Comune e della Ditta concessionaria.

Ogni parte degli impianti deve essere conforme alle norme CEI vigenti per materiali, componenti e modalità d'installazione.

Art. 3 - STATO DI FATTO DEGLI IMPIANTI

Il Concessionario accetta gli impianti di illuminazione votiva a servizio del cimitero comunale nello stato di fatto in cui si trovano senza poter avanzare nessuna richiesta di compenso per eventuali malfunzionamenti o manutenzioni straordinarie che si rendessero necessarie all'atto della presa in carico del servizio.

Art. 4 – DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO

1. Il concessionario dovrà curare, attraverso un controllo periodico degli impianti, la perfetta manutenzione ed il regolare funzionamento degli impianti e delle lampade votive oggetto di concessione. Dovrà provvedere alla sostituzione delle lampade bruciate e alla realizzazione dell'impianto di nuovo allacciamento costituito dalla derivazione dalla linea principale, dal portalampade e dalla lampadina, qualsiasi accessorio artistico o decorativo resta a carico del richiedente; le lampade votive nuove saranno a LED di luminosità pari almeno a 1,07 lux ad 1 m calcolati su di un piano perpendicolare al punto medio dell'ottica rispetto all'asse della lampada e con grado di protezione IP 55.
2. Le lampadine non funzionanti devono essere immediatamente sostituite entro e non oltre 6 (sei) giorni lavorativi dalla segnalazione dello spegnimento.
3. Gli allacciamenti di nuove utenze debbono essere effettuati entro e non oltre 12 (dodici) giorni lavorativi dalla data di avvenuto versamento della relativa tariffa.
4. Il concessionario dovrà predisporre appositi moduli per la richiesta di intervento per sostituzione della lampadina o riparazione del guasto da parte degli interessati. Della richiesta sarà rilasciata immediata ricevuta ai medesimi al momento della presentazione.

5. L'ingiustificato ritardo costituisce uno dei casi di penalità per irregolarità del servizio di cui all'articolo 23 del C.S.A. Inoltre in caso di mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo, l'Amministrazione Comunale provvederà d'ufficio agli adempimenti necessari, previa notizia alla ditta concessionaria, con spese a carico dello stesso mediante rivalsa sul medesimo dell'ammontare della spesa sostenuta con il trattenimento della quota corrispondente sulla cauzione definitiva.

Art. 5 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. L'affidamento della concessione è subordinato ai seguenti obblighi a carico della ditta concessionaria:

- l'esecuzione di tutti i lavori inerenti alla gestione degli impianti elettrici esistenti e di quelli che dovessero essere eventualmente eseguiti durante il periodo della concessione;
- le opere manutentive di carattere straordinario che si rendono necessarie sia agli impianti esistenti che a quelli di nuova costruzione, affinché gli stessi risultino in qualsiasi momento, dall'inizio alla fine della concessione, in perfetto stato di efficienza e conformi alle norme CEI vigenti;
- il funzionamento degli impianti, senza interruzione, giorno e notte, salvo le sospensioni dovute a lavori di manutenzione straordinaria o ad eventi e cause non dipendenti dal concessionario, le sospensioni di durata superiore alle sei ore dovranno essere comunicate, all'ufficio tecnico del Comune di LATIANO;
- la sostituzione diligente e tempestiva delle lampade bruciate o, per qualsiasi causa, mancanti;
- la compilazione di un registro informatizzato degli abbonati che serva rispettivamente per il Comune e per la ditta concessionaria;
- la contabilità e la riscossione delle tariffe che dovranno essere applicate rigorosamente e senza alcuna variazione. Il concessionario ha l'obbligo di mantenere accuratamente aggiornato l'elenco degli abbonati e di sollecitare il pagamento agli abbonati morosi;
- l'assolvimento del regolare e tempestivo pagamento all'Ente competente del corrispettivo per i consumi di energia elettrica controllati da apposito sistema di misura e soggetti alle tariffe direttamente convenute con l'Ente stesso, assumendosi anche eventuali maggiorazioni di dette tariffe. La ditta concessionaria provvederà, a proprie spese, ad intestarsi i contratti relativi alla fornitura di energia elettrica. Le fatturazioni inerenti a detti pagamenti potranno essere visionate in qualsiasi momento dagli incaricati comunali;

- l'eventuale installazione e gratuita manutenzione fino a n. 3 (tre) lampade votive nei luoghi, all'interno del Cimitero, come indicato dal Comune, in genere nella cappella comunale;
- l'assunzione del personale occorrente per il buon andamento del servizio. Le persone scelte dovranno possedere ottime doti morali e tecniche, usare modi cortesi e rispettosi ed avere un comportamento adatto alle particolari esigenze dell'ambiente in cui il servizio viene svolto;
- entro il 29 dicembre di ogni anno, la presentazione annuale al Comune di LATIANO del registro informatizzato degli abbonati in atto e relativo ammontare dei canoni di abbonamento riscossi con relativo indirizzo e numero di loculo, fossa o tomba di famiglia allacciata al servizio;
- l'esecuzione di nuovi impianti che si rendessero necessari in dipendenza di nuove costruzioni o di sistemazione di nuovi campi di sepoltura e comunque ovunque lo esiga il Comune a suo insindacabile giudizio. La direzione dei servizi tecnici comunali darà alla ditta concessionaria le opportune disposizioni per l'allestimento e la presentazione dei progetti esecutivi degli eventuali impianti nelle nuove costruzioni e nei campi comuni;
- la tenuta dei registri e schedari per il rilevamento di ogni dato inerente gli utenti ed alle sepolture onde poter consentire al Comune di LATIANO il controllo della consistenza dell'utenza ogni qualvolta ne faccia richiesta; la presentazione, alla fine di ogni anno, di un elenco documentato dei lavori eseguiti con indicazione dettagliata delle spese sostenute per il riordino e potenziamento degli impianti esistenti e per la costruzione di nuovi impianti;
- il risarcimento dei danni a persone ed alle cose, del Comune e di terzi, che dovessero essere provocati in dipendenza del servizio gestito;
- la conduzione di tutti i lavori di modifica degli impianti, di esercizio e di manutenzione, in modo che non vengano intralciati o ritardati altri lavori nel cimitero comunale;
- l'osservanza, per tutta la durata della concessione, dei vigenti regolamenti cimiteriali, di igiene, di polizia mortuaria e di polizia urbana, nonché di tutte le norme che disciplinano la materia; la presentazione, prima dell'inizio del servizio, del POS relativo ai lavori, come previsto dalla normativa vigente, e del nominativo del Direttore di cantiere.

2. Nel caso di lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti dovrà essere presentata la dichiarazione di conformità degli impianti ai sensi del DM 37/2008 completa di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente incluso il progetto firmato da un tecnico abilitato. 3. Sono altresì a carico del concessionario:

- Gli oneri derivanti dall'acquisto, noleggio, manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature che la ditta appaltatrice riterrà opportuno impiegare per l'espletamento del servizio;

- Gli oneri per l'istruzione dei propri addetti alle norme di sicurezza ed igiene vigenti, anche in merito all'utilizzo di mezzi di protezione individuale necessari all'espletamento dell'attività, ad inserire tale attività in quelle descritte nel proprio piano di sicurezza aziendale ai sensi del D.to Lgs. 81/08 provvedendo altresì a dare comunicazione alla stazione appaltante dei nominativi di: datore di lavoro, medico competente, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentante dei lavoratori;
- Ai fini della regolare esecuzione del contratto, l'aggiudicatario dovrà necessariamente trattare dati personali per conto del Comune di LATIANO. Per tale motivo, in osservanza di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed in particolare nell'art. 29, l'aggiudicatario verrà designato quale Responsabile "esterno" del trattamento dei dati, assumendo gli obblighi e le responsabilità connesse a tale ruolo. Relativamente a detto trattamento, si precisa che il Titolare è il Comune di LATIANO. A seguito della designazione a Responsabile del trattamento dei dati, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi all'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento, adottando le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati personali che dovranno essere correttamente trattati. A tal fine l'aggiudicatario, prima dell'avvio delle attività, dovrà provvedere alla designazione degli "Incaricati del trattamento" che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività oggetto dell'appalto e che materialmente tratteranno dati personali, comunicando i relativi nominativi al Comune di LATIANO. Inoltre dovrà fornire idonee garanzie del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza dei dati ai sensi degli artt. 31 e seguenti del Codice della privacy. A tale scopo si ritiene sufficiente produrre, in visione, il proprio Documento Programmatico sulla Sicurezza aggiornato o, in alternativa, una relazione inerente le misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza, adottate per minimizzare i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
- Ogni altro onere comunque previsto dai successivi articoli del presente capitolato.

Art. 6 – RAPPORTI DELLA DITTA CONCESSIONARIA CON L'UTENZA

I rapporti con l'utenza dovranno assicurare la massima trasparenza, efficienza, funzionalità e tempestività, al fine di soddisfare al meglio le esigenze e le richieste degli utenti. In particolare i rapporti fra il concessionario e gli utenti dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- il concessionario dovrà, al momento della presa in carico del servizio ed ogniqualvolta si rendesse necessario ed opportuno, redigere ed affiggere presso il cimitero comunale, opportuni avvisi contenenti tutte le informazioni utili all'utenza ed in particolare:
 1. le nuove modalità gestionali;
 2. le tariffe;
 3. le modalità di pagamento ed i relativi tempi;
 4. le conseguenze del mancato pagamento;
 5. le modalità di intervento ed i relativi tempi;
 6. i propri recapiti, completi di numero telefonico e fax;
 7. il nome del referente autorizzato a fornire informazioni ;
 8. il nome del referente presso il quale inoltrare richieste di intervento.

- il concessionario potrà richiedere all'utente il pagamento anticipato sia della quota una tantum per allacciamento sia quella per abbonamento annuale, nella misura prescritta; agli utenti è vietato modificare o manomettere gli impianti. I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni causati al concessionario, cui competono gli oneri del ripristino, salvo qualunque altra azione civile o penale a loro carico, riservandosi la ditta appaltatrice il diritto di sospendere il servizio;

- il pagamento della rata di abbonamento da parte dell'utente e a favore del concessionario dovrà essere effettuato entro un mese dalla data di recepimento dell'avviso di pagamento. In difetto il concessionario provvederà ad inoltrare all'utente moroso un sollecito di pagamento, concedendo allo stesso un ulteriore termine di un mese. Trascorso il periodo suddetto senza che l'utente abbia ottemperato al pagamento, il concessionario potrà, a sua discrezione, e senza preavviso alcuno, sospendere l'erogazione del servizio mediante l'interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica. La riattivazione del servizio sarà accordata dopo l'avvenuto versamento delle quote dovute e non pagate, comprensive degli interessi legali del diritto fisso per l'allacciamento, delle eventuali spese amministrative, quest'ultime per un ammontare massimo non superiore alla misura del canone annuo;

- è fatto divieto al concessionario di introitare somme per abbonamento annuale qualora il rapporto con l'utente sia decaduto, risolto, revocato o scaduto;

- il concessionario avrà la facoltà, previo tempestivo avviso da esporre agli ingressi del cimitero, di sospendere l'erogazione dell'energia elettrica per eventuali riparazioni all'impianto. Le interruzioni di energia elettrica dipendenti da causa di forza maggiore non daranno luogo a risarcimento, rimborsi, responsabilità ed a pretese di sorta.

SCHEDA 7

SERVIZIO DI ALLESTIMENTO E RIMOZIONE DEI TABELLONI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE E MATERIALE PER SEGGI ELETTORALI

Protocollo Interno n. 0004355/2020 del 22/06/2020 14:29:38

Art.1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il servizio ha per oggetto:

1. l'allestimento degli spazi destinati alla propaganda elettorale, comprendente il prelievo dei tabelloni, piantane e viteria dal magazzino comunale, trasporto e montaggio degli stessi nelle zone assegnate ed il successivo smontaggio, pulizia e deposito del materiale a magazzino comunale;
2. l'allestimento dei seggi elettorali presso la scuola elementare "FILIPPO ERRICO" e plesso scolastico scuola Elementare "B. Longo", salvo diversa indicazione della S.A., comprendente il prelievo delle attrezzature dai depositi comunali (cabine, tavoli, transenne ecc.) trasporto e montaggio nelle sedi indicate, il successivo smontaggio e deposito a magazzino comunale del materiale;

Il materiale elettorale necessario viene fornito dall'Amministrazione Comunale di Ltiano, come anche il materiale di consumo per l'allestimento del servizio (colla, viteria, bulloni, transenne etc.

Art. 2 – PRESTAZIONI – OPERAZIONI PER L'ALLESTIMENTO SPAZI ELETTORALI

IL servizio, eseguito da personale qualificato comprende:

- prelievo e scelta dei tabelloni in lamiera, piantane e viteria depositati al magazzino comunale, compresa pulizia dal materiale cartaceo staccabile;
- carico e trasporto del materiale occorrente ai luoghi d'installazione;
- montaggio delle tabelle metalliche con fissaggio mediante viti e bulloni, nelle bussole quadre o tonde già in opera; i manufatti dovranno essere opportunamente controventati e messi in sicurezza mediante fissaggio a terra od agganciate con protezione a strutture adiacenti;
- delimitazione e numerazione con vernice degli spazi assegnati ai partiti, previa pitturazione in colore bianco ove occorrente per presenza di materiale cartaceo non asportabile;
- smontaggio degli spazi al termine delle operazioni elettorali, lavaggio e pulizia dei tabelloni mediante pulivapor od altro mezzo idoneo, da eseguire presso il magazzino comunale, carico e trasporto a magazzino comunale di tabelle, piantane, viteria ed accatastamento nel medesimo ordine di prelievo;
- allestimento dei seggi elettorali nelle sedi indicate, previo prelievo del materiale dai depositi comunali, assemblaggio, montaggio di cabine, tavoli, transenne;
- smontaggio dei seggi elettorali al termine delle operazioni elettorali, carico e trasporto ai depositi comunali ed accatastamento nel medesimo ordine di prelievo;

Le operazioni di allestimento e rimozione degli impianti comprendono altresì:

- prelievo con mano d'opera, mezzi propri quali muletto, autocarro idoneo ecc. di tabelloni, piantane, viteria, cabine, transenne ecc.
- segnaletica necessaria per delimitare, racchiudere ed evitare l'accesso alle aree oggetto di lavori,
- fissaggio piantane e montaggio dei tabelloni a regola d'arte, con ancoraggio degli stessi;
- pulizia delle bussole da terriccio od altro materiale che possa ostruire la posa delle piantane;
- assemblaggio dei tabelloni a magazzino comunale;
- integrazione di viti e bulloni mancanti, cunei in legno, tiranti in filo d'acciaio, fodere e legname bandellati con nastro rifrangente necessari per l'installazione e la tenuta in sicurezza degli impianti;
- Nelle prestazioni del servizio l'aggiudicatario dovrà:
 - gestire ed organizzare il posizionamento dei tabelloni in base alle indicazioni ed alle posizioni fornite a cura del responsabile comunale,
 - gestire ed organizzare il carico e scarico, trasporto, installazione e rimozione degli impianti sul territorio comunale e loro stoccaggio al magazzino indicato dal comune, comprese le operazioni di pulizia delle lamiere e smaltimento del materiale di risulta, - garantire un sicuro sistema sicuro di ancoraggio delle strutture installate;
 - provvedere alla verifica periodica degli impianti installati intervenendo a propria cura e spese alla sistemazione di eventuali anomalie dipendenti da difetti d'esecuzione.

Il Committente si impegna a consentire il libero accesso agli edifici comunali oggetto del servizio nel normale orario di lavoro.

L'amministrazione Comunale di LATIANO si riserva di comunicare il numero e la misura esatta dei tabelloni da installare, che potrà essere soggetta a modifica in aumento o diminuzione a seconda degli spazi elettorali assegnati agli aventi diritto.

Art. 3 – DURATA DEL SERVIZIO

La data di inizio del servizio verrà comunicata sia verbalmente che per iscritto alla ditta aggiudicataria;

Gli spazi elettorali dovranno essere installati entro 7 (sette) giorni dall'ordinativo e rimossi entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal termine delle consultazioni elettorali, salvo diversa indicazione da parte del Responsabile comunale;

I seggi elettorali dovranno essere allestiti il giorno/i precedente/i l'inizio delle operazioni elettorali e comunque non appena disponibili le sedi e rimossi immediatamente al termine delle operazioni

elettorali per poter usufruire dei locali; L'amministrazione Comunale si riserva di comunicare il numero e la misura esatta dei tabelloni da installare, che potrà essere soggetta a modifica in aumento o diminuzione a seconda degli spazi elettorali assegnati agli aventi diritto;

Nel caso di installazione di maggiori spazi elettorali rispetto a quelli stimati, il lavoro dovrà svolgersi con continuità e nei tempi indicati.

Art. 4 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Nei confronti dell'Ente l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire i servizi affidati con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Ente del buon andamento del servizio affidato, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna e della disciplina dei propri dipendenti.

L'attività dell'aggiudicatario non dovrà provocare alterazioni nell'organizzazione e nell'attività dell'Amministrazione Comunale di LATIANO, nel senso che non dovrà causare ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro dell'Ente al di là di quelli strettamente connessi al tipo di attività da prestare, tenuto conto in particolare dello specifico interesse dell'Ente medesimo.

Il servizio dovrà essere svolto durante l'orario di servizio degli uffici.

L'Aggiudicatario deve adottare tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed anche per evitare danni a beni pubblici e privati, osservando tutte le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, nonché quelle che dovessero essere eventualmente emanate nel corso di esecuzione del servizio. L'Aggiudicatario garantisce che sarà osservata la normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro.

L'Aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione Comunale, salvi gli interventi in favore dell'aggiudicatario da parte di società assicuratrici. L'aggiudicatario adempirà ai servizi di cui in oggetto con organizzazione e mezzi necessari e con gestione a proprio rischio; destinerà al servizio stesso il personale sufficiente ad assicurarne il buon andamento. Tale personale dovrà essere munito di tessera di riconoscimento. All'Amministrazione Comunale, inoltre, sarà inviato un elenco indicante le generalità del personale di cui sopra.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, assistenziali, previdenziali ed antinfortunistici verso terzi, sono a carico dell'Aggiudicatario che ne è il solo responsabile.

È escluso, inoltre, ogni diritto di rivalsa e ogni indennizzo nei confronti dell'Ente appaltante stesso.

L'Amministrazione Comunale rimane estranea ai rapporti tra Aggiudicatario e il personale dipendente, per cui ogni responsabilità ed onere economico saranno a carico dell'Impresa stessa.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare i nomi del Supervisore del Servizio con relative generalità anagrafiche, numeri di telefono e fotocopia del documento di identità, che dovrà mantenere diretti e regolari rapporti con il Funzionario Comunale preposto dalla stazione appaltante e controllare e far osservare, al personale impiegato, le funzioni e i compiti previsti nel presente capitolato.

A tale incaricato l'Amministrazione Comunale comunicherà a tutti gli effetti gli ordini verbali e scritti inerenti il contratto.

Al Supervisore del Servizio sono delegati, in particolare, le seguenti funzioni:

- Programmare e gestire tutte le attività e quindi ricevere ordini, segnalazioni e chiamate dalla Stazione appaltante;
- Verificare e controllare le attività effettuate e fornire, eventualmente, chiarimenti in merito alle attività svolte;
- Coordinare la gestione delle attività. In caso di assenza del Supervisore l'Aggiudicatario dovrà provvedere alla sua sostituzione previa comunicazione all'Amministrazione Comunale.

L'incaricato avrà la piena rappresentanza della Ditta aggiudicataria nei confronti della Stazione appaltante, con la conseguenza che tutte le eventuali contestazioni di inadempienza allo stesso indirizzate avranno uguale valore che se fossero fatte direttamente alla legale rappresentante dell'Aggiudicatario. È facoltà della Stazione appaltante chiedere all'Aggiudicatario la sostituzione del suo referente.

SCHEDA 8

SERVIZIO DI ASSISTENZA CONSIGLIO COMUNALE

Protocollo Interno n. 0004355/2020 del 22/06/2020 14:29:38

Art.1 – NATURA E OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è l'assistenza in occasione delle sedute del Consiglio Comunale di Latiano in riferimento alla assistenza audio, al montaggio e smontaggio impianti tecnologici, suppellettili ed eventuale assistenza impianto TV.

La S.A. si riserva la facoltà di chiedere all'impresa affidataria del servizio in questione lo svolgimento dei servizi di cui trattasi, alle stesse condizioni tecnico-economiche stabilite nel presente capitolato, in occasione di riunioni, corsi, dibattiti, conferenze, manifestazioni e qualsiasi altro evento promosso e/o organizzati dal Comune stesso, anche svoltosi in periodi fuori dall'orario di lavoro.

Art.2 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di assistenza avverrà presso gli stabili del Comune di Latiano ove avrà sede il Consiglio Comunale. Attualmente le predette sedute del Consiglio Comunale hanno luogo presso il Polo Museale (Ex Convento dei Domenicani).

La S.A. comunicherà per tempo all'aggiudicatario l'eventuale spostamento della seduta presso altro immobile nella disponibilità dell'Ente.

La ditta aggiudicatrice dovrà assicurare la funzionalità, l'efficienza e la conservazione degli impianti installati e delle apparecchiature, mediante verifiche e controlli periodici, attraverso l'esecuzione dei servizi di manutenzione ordinaria programmata, e mediante la esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria non programmata, resi necessari dal manifestarsi di guasti dovuti al naturale invecchiamento del sistema, o causati da fatti imprevedibili, comprese le cause di forza maggiore;

Il servizio sia per quanto concerne il Consiglio Comunale dovrà essere svolto esclusivamente da personale dotato di qualifiche idonee ad eseguire le prestazioni contrattuali richieste a favore del quale la ditta aggiudicatrice sarà tenuta ad applicare le condizioni normative e retributive conformi a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e dei contratti e accordi collettivi di lavoro del settore di riferimento.

L'Amministrazione potrà richiedere, in qualsiasi momento, l'immediata sostituzione di personale addetto al servizio, a proprio insindacabile giudizio, non idonei allo svolgimento del servizio o che

abbiano mancato ai propri doveri. La richiesta è impegnativa per la Impresa aggiudicataria. Qualora essa non ottemperi, l'Amministrazione ha la facoltà di avviare la procedura di risoluzione del contratto.

Art.3 – ATTREZZATURE

La ditta appaltatrice, per l'espletamento del servizio, deve impiegare un'adeguata attrezzatura conforme a tutte le disposizioni/prescrizioni, normative e tecniche. La fornitura di tutti i materiali di consumo necessari per l'espletamento del servizio e in carico alla S.A.

SCHEDA 9

SERVIZIO DI ASSISTENZA AGLI UFFICI COMUNALI

Protocollo Interno n. 0004355/2020 del 22/06/2020 14:29:38

Art.1 – NATURA E OGGETTO DEL SERVIZIO

Le presenti condizioni generali regolano l'affidamento del servizio di assistenza agli uffici. Si evidenzia che tale servizio non si rileva come attività afferenti a funzioni pubbliche essenziali e pertanto possono essere delegate da parte dei comuni all'esterno, le medesime saranno oggetto di organizzazione e svolte con la supervisione dei singoli responsabili di settore per le materie di riferimento.

III STRUTTURA – Segreteria Generale, Risorse Umane, Ambiente ed Ecologia

IV STRUTTURA – Servizi Finanziari e Fiscalità Locale

V STRUTTURA – Lavori Pubblici e Urbanistica

VI STRUTTURA – SUAP – ERP – Servizi Cimiteriali e Servizi Esternalizzati

Art.2 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Il Servizio di assistenza agli uffici comunali sopra menzionati è costituito dall'insieme delle prestazioni che possono essere così suddivise:

1. Front Office per le informazioni relative all'accesso a pratiche edilizie;
2. Disbrigo di pratiche a carattere prettamente amministrativo;
3. Archiviazione pratiche e atti amministrativi;
4. Trascrizione e archiviazione di atti e pratiche su supporti elettronici;

Art.3 – ORARIO PRESTAZIONI DI ASSISTENZA

In particolare, si precisa che l'affidatario del servizio dovrà garantire l'espletamento del servizio mettendo a disposizione un operatore durante l'orario di apertura e chiusura degli uffici comunali.

Art.4 – REQUISITI DEGLI OPERATORI

Gli operatori assunti dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

- conoscenza dei sistemi informatici e della loro applicazione;
- conoscenza ed utilizzo dei programmi di navigazione e di posta elettronica.

Art.5 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'appaltatore, nello svolgimento del presente servizio, si impegna a rispettare integralmente le seguenti prescrizioni:

- comunicare, prima della stipula del contratto o nelle more della stipula prima dell'inizio del servizio, il piano di organizzazione del personale con articolazione degli orari,
- nominativi e curricula dell'operatore individuato.

Art.6 – OBBLIGHI AFFIDATARIO

L'affidatario è tenuto a gestire il Servizio nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti ed organizzativo presentato in sede di gara e di quanto disposto dalla presente scheda. Il personale impiegato nel servizio è sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore e rimane escluso qualsiasi rapporto di lavoro diretto con l'Amministrazione comunale.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. L'appaltatore è tenuto inoltre all'osservanza ed applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinforturistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti dei lavoratori.

L'Ente Appaltante potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi momento, l'esibizione del libro unico, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa. In caso di inottemperanza accertata dall'Ente Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente provvederà direttamente impiegando la somma del compenso pattuito o della cauzione, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni né aver titolo a risarcimento danni.

Qualora l'appaltatore non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto. Oltre a quanto indicato nei punti precedenti l'appaltatore è tenuto a:

- rilevare i lavoratori, soci e/o dipendenti in servizio presso la precedente Ditta affidataria, che si renderanno disponibili alla continuazione del rapporto di lavoro ed in possesso dei titoli professionali richiesti nel presente capitolato, riconoscendo agli stessi le qualifiche professionali acquisite;
- rispettare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nel luogo di lavoro, con particolare riferimento al D.lgs 81/08 e successive integrazioni e modificazioni;

- rispettare, per i propri addetti, il CCNL di categoria, applicare i trattamenti normativi, previdenziali ed assicurativi del settore e degli eventuali contratti integrativi, nonché presentare mensilmente alla stazione appaltante l'attestazione dell'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi relativi agli addetti al servizio;
- comunicare che è fatto divieto al coordinatore ed agli operatori di ricevere qualsiasi tipo di compenso e di intrattenere rapporti privatistici con i beneficiari del servizio; (l'affidamento della gestione del servizio in oggetto, non instaura alcun rapporto di lavoro tra la stazione appaltante ed i singoli lavoratori e/o dipendenti dell'affidatario, e dallo stesso impiegati per l'espletamento del servizio);
- verificare sotto la propria responsabilità i requisiti di moralità e delle qualità personali del personale impiegato, l'idoneità fisica alle mansioni, che dovrà essere accertata mediante gli accertamenti sanitari previsti dalla legge. L'eventuale inadeguatezza, costituita da carenze nella capacità di relazione, da mancanza di onestà e moralità, che dovesse venir accertata, sulla base di riscontri oggettivi, dalla stazione appaltante verrà segnalata alla Ditta affidataria, al fine dell'eventuale applicazione del vigente CCNL relativamente alle norme disciplinari, non esclusa la sostituzione del personale stesso;
- nominare un coordinatore che fungerà da referente e provvederà a coordinare i rapporti tra il personale dipendente, l'Istituzione e il personale individuato dall'impresa appaltatrice. Tale operatore si renderà sempre reperibile telefonicamente nei giorni ed orari di apertura d'ufficio;
- fornire e far utilizzare al personale un apposito cartellino di riconoscimento.

L'appaltatore garantisce l'esatto e preciso svolgimento di tutte le attività previste dal presente capitolato, nel rispetto dello stile di relazione che l'Amministrazione intende mantenere con i propri utenti, con gli altri uffici amministrativi e dello standard qualitativo da essa erogato. Sono considerati inammissibili negli operatori comportamenti tali da allontanare il pubblico dall'esercizio dei propri diritti all'informazione. E' soggetto di censura da parte dell'ente appaltante ogni comportamento improntato a trascuratezza e negligenza o comunque difforme da quanto stabilito dal presente capitolato d'oneri, compreso l'uso personale di strumenti e materiali di proprietà del Comune e dell'Istituzione. Sarà considerato alla stregua di disservizio l'allontanamento ai fini personali degli operatori durante l'orario di apertura al pubblico dei locali. Disservizi e comportamenti non conformi saranno contestati all'appaltatore, che sarà chiamato al rispetto delle condizioni fissate dal presente capitolato. L'appaltatore s'impegna a richiamare, multare e se del caso sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile. Le segnalazioni e le richieste dell'Amministrazione comunale in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore.

Art. 7 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore sarà, direttamente responsabile di eventuali danni arrecati a persone e/o cose che, a giudizio dell'Amministrazione, risultassero causati dal personale dipendente nell'espletamento dei servizi assegnati.

Art. 8 VERIFICHE E CONTROLLI

L'Ente Appaltante si riserva il diritto di procedere, in qualsiasi momento al controllo, con o senza preavviso, della qualità complessiva delle prestazioni, del livello dei servizi assicurati, nonché dell'osservanza di quanto altro disposto dal presente capitolato e del rispetto delle vigenti norme di legge. L'Ente Appaltante si riserva di sottoporre questionari di gradimento dei servizi ai frequentatori.

Art. 8 VARIAZIONI DISPOSTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di modificare a suo insindacabile giudizio gli orari di servizio, di ridurre o ampliare i servizi assegnati, dandone preventiva comunicazione scritta all'appaltatore, nel limite del quinto obbligo dalla legge di contabilità di stato.

Art. 9 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il servizio è regolato, oltre che dalle norme della presente scheda allegata la CSA, al capitolato speciale, anche dal Codice dei Contratti e da tutte le leggi statali e regionali, relativi regolamenti ivi compresi quelli comunali, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e di conseguenti in materia di appalto e di gestione dei servizi. L'aggiudicatario con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente le prescrizioni di cui alle normative indicate nel precedente comma, e di impegnarsi all'osservanza delle stesse.

In particolare l'aggiudicatario si intende inoltre obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanate durante l'esecuzione del contratto relative alle assicurazioni ai dipendenti contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e vecchiaia, la disoccupazione involontaria, gli assegni familiari, sull'assunzione della manodopera locale, degli invalidi di guerra, mutilati civili, orfani di guerra, sui disabili ecc.

- b) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni;
- c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili sull'appalto in oggetto, emanate ai sensi di legge dalle competenti autorità statali, regionali, provinciali e comunali, dalle amministrazioni che hanno giurisdizione sui luoghi in cui deve eseguirsi il servizio, restando contrattualmente convenuto che, anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni, egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'amministrazione appaltante, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del rapporto;
- d) delle leggi vigenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.